

VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 9 GIUGNO 2011.

Sessione indetta con circolare del 26 Maggio 2011 – Prot. Gen. n. 15894/11.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come dalle note di accettazione inoltrate ai consiglieri sulla propria Casella di Posta Elettronica Certificata nonché da relazione in atti dei messi notificatori ai consiglieri che non hanno a disposizione la PEC.

Alle ore 20.50, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello.
Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Ferretti Pietro, Gimigliano Valerio, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Conti Carlo Alberto, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Pini Francesca, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Pierotti Cei Oretta Zemira, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Bottoni Paolo, Boffini Luigi, Demaria Giovanni, Ferloni Paolo, Adenti Francesco, Vigna Vincenzo.

Totale presenti: n. 30

Assenti i Consiglieri Comunali: Labate Dante, Arcuri Giuseppe, Facciotto Cristiano, Grignani Antonio, Vaghi Rosangela, Albergati Andrea, Pezza Matteo, Ottini Davide, Bobbio Pallavicini Paolo, Fraschini Niccolò, Martini Franco.

Totale assenti n. 11

Sono presenti altresì gli Assessori:

Greco Luigi, Fracassi Mario Fabrizio, Bobbio Pallavicini Antonio, Faldini Rodolfo, Assanelli Piero Sandro, Galandra Marco, Bruni Sandro.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:



GIUSTIFICAZIONI

PRESIDENTE

Giustifico il Consigliere Facciotto che purtroppo è all'estero per lavoro, i Consiglieri Labate, Arcuri e Albergati che arriveranno più tardi, così Bobbio per motivi di matrimonio e invece Frascini arriverà più tardi. Passo la parola al signor Sindaco, prego.

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI PAVIA AL REGGIMENTO ARTIGLIERIA A CAVALLO "VOLOIRE" (AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA)

SINDACO

Buonasera, un cordiale benvenuto questa sera in Consiglio Comunale in questa seduta straordinaria voluta fortemente dal Comune di Pavia, da tutti i Consiglieri Comunali che in una serata di qualche settimana fa hanno deciso con decisione unanime, di conferire la cittadinanza onoraria al Reggimento di Artiglieria a cavallo Voloire. È una decisione importante presa in un anno particolarmente significativo della nostra città e per l'intera nazione. Voglio ringraziare della loro presenza qua, oltre ai Consiglieri perché si tratta di un Consiglio, anche i rappresentanti delle autorità militari, il senatore Roberto Mura che ci onora della sua presenza, i cittadini che sono presenti al momento all'interno del Consiglio Comunale, un momento anche per dare a questo importante conferimento, quello del Consiglio Comunale, che è stato fortemente voluto, perché è il momento massimo di espressione istituzionale all'interno del Comune della città di Pavia. È per questo motivo che in questo momento prima delle attività che seguiranno abbiamo voluto fare la cerimonia di conferimento che a breve avrà inizio e con cui io, rappresentante dell'intera città, darò l'attestato di cittadinanza onoraria.

Mi sembra giusto però, con poche parole ricordare ancora oggi che questo Reggimento, come la città di Pavia, città che tutti sappiamo essere insignita della Medaglia d'oro quale benemerita del Risorgimento, allo stesso modo il Reggimento ha svolto un ruolo fondamentale nel periodo di Risorgimento nazionale, compiendo azioni altamente patriottiche ed è stato coinvolto nelle fasi più importanti della prima e seconda guerra d'indipendenza e ha dato il radicamento di una coscienza civile italiana. Noi quest'anno stiamo facendo tantissime attività proprio per valorizzare al meglio quella che è una ricorrenza che non è soltanto una festa di compleanno da ricordare cin 150 candeline, ma può essere molto di più. Può essere ribadire valori che sono fondanti nel nostro stare insieme oggi, nelle nostre comunità cittadine, del nostro essere e sentirsi Nazione unita. Quindi all'interno delle celebrazioni fatte quest'anno uno dei momenti più significativi è stato il conferimento di questa cittadinanza onoraria. Devo ringraziare l'Assessore Galandra che si è adoperato in particolare perché questa idea potesse avere il giusto compimento e la città di Pavia che è stata una dei protagonisti del periodo risorgimentale. Tanti cittadini di Pavia lo stanno riscoprendo grazie anche a quest'anno dove, tra le grandi attività, abbiamo riscoperto un po' Adelaide Cairoli, i quattro figli che ha donato per la ragione di Patria. Tanti altri protagonisti pavese della scuola risorgimentale, i tanti studenti della nostra università che rappresentava una delle maggiori comunità all'interno dei Mille che salparono al seguito di Garibaldi.

All'interno di queste celebrazioni, di questi ricordi che la città di Pavia sta cercando di onorare con una serie di iniziative che stanno riscuotendo peraltro, questo credo sia il segno più

importante per la nostra città, un grande consenso e affetto nella cittadinanza. È questo poi anche il motivo per cui noi abbiamo dato il via a questa serie di iniziative. Dicevo, all'interno di questa serie di iniziative, un posto particolare l'ha avuto la cittadinanza onoraria al Reggimento Voloire. Tra l'altro mi preme anche ricordare che per regolamento di cittadinanza se ne può dare una, in sostanza, salvo eccezioni straordinarie, in ogni caso sono davvero poche, si contano sulle dita di una mano, finora ne abbiamo data una, quindi questa è la seconda che, con questa legislatura conferiamo a testimonianza anche per il valore che per noi rappresenta il conferimento di una cittadinanza onoraria.

Non è la prima però che questo Reggimento si può fregiare di avere avuto, infatti altre città prima di Pavia hanno deciso di dedicare per i meriti di questo Reggimento la cittadinanza onoraria e vado a ricordarle, città come Milano, Verona, Biella, Goito, Venaria Reale e Piedicavallo sono tutti Comuni che hanno deciso di conferire questo importante riconoscimento e oggi Pavia si aggiunge orgogliosamente, in maniera sentita, a tanti Comuni, per un evento di così tanta importanza. Per Pavia quindi l'importante patrimonio storico che rappresenta questo Reggimento e la storia che ha, in maniera di iscrivere questo Reggimento con la sua storia, per noi questo era davvero un segno, era davvero un motivo per promuovere una manifestazione istituzionale, per promuovere un evento come questo nel programma delle più ampie celebrazioni dei 150 anni dell'anniversario dell'unità d'Italia, che, come ho ricordato poc'anzi, stiamo davvero susseguendo a ricordare con una serie di iniziative importanti e mi piace anche dire che nel prossimo mese di settembre il Reggimento ci onorerà ulteriormente con un segno di maggior collaborazione e sintesi, della sua presenza, quindi sfilerà a Pavia nel mese di settembre, probabilmente all'interno del programma del Festival dei Saperi, sarebbe bello perché quest'anno l'abbiamo incentrato anche sul valore della storia, sarà al centro del sapere che cercheremo di approfondire, sviscerare e quindi sarebbe davvero coniugare la storia del passato con uno sguardo al futuro che vogliamo avere per una città come Pavia che è ricca di tanti eventi e la presenza del Reggimento arricchisce questa storia.

Allora ci saranno ancora una volta le massime autorità civili e militari che arriveranno a Pavia.

Per tutti questi motivi sarà quindi il Presidente Sgotto, assieme a me, a consegnarla, comunque la città di Pavia è orgogliosa di conferire la cittadinanza onoraria al Reggimento Artiglieria a Cavallo Voloire e per questo, come Sindaco questa sera, assieme al Presidente del Consiglio, procederemo alla consegna dell'attestato stesso. Grazie.

(Entrano i Consiglieri: Pezza Matteo, Arcuri Giuseppe, Labate Dante. Presenti n. 33)

PRESIDENTE

Anch'io mi associo a quanto ha detto il Sindaco, quindi non mi ripeto assolutamente, non mi ripeto assolutamente, vorrei dare un particolare ringraziamento ai presenti che sono il Comandante Colonnello Valentino De Simone, il Luogotenente Raffaele Antoniello, il Caporale Torresi Enza, oltre al nostro senatore Mura che ci onora di presentarsi a questa cerimonia. Come dicevo, questa è un'onoranza straordinaria che viene data, che è stata voluta da tutti i Consiglieri Comunali all'unanimità, sollecitata naturalmente anche dal nostro Assessore Galandra e quindi è un qualcosa di importante per noi, un onore per noi, per tutti i Consiglieri e per tutta la città di Pavia poter conferire questa onorificenza. Per cui adesso inviterei il Colonnello De Simone, se vuole prendere la parola e poi procederemo alla consegna e allo scambio eventualmente della benemeranza.



COLONNELLO DE SIMONE

Signor Sindaco, Assessore Galandra, Presidente, signori Consiglieri, cittadini della città di Pavia, per me e naturalmente per il Reggimento Artiglieria a Cavallo è sicuramente un grande onore partecipare in maniera piena a questo Consiglio Comunale straordinario appositamente convocato per dare il giusto risalto, la giusta enfasi a questo ambito riconoscimento. Lo stesso orgoglio che il Sindaco ha citato prima nel conferire la cittadinanza onoraria, con il medesimo orgoglio io e tutti i miei Artiglieri a Cavallo riceviamo questa cittadinanza onoraria, con l'orgoglio di vestire l'uniforme che rappresenta per tutto il Paese un punto di riferimento certo, vestire l'uniforme di una istituzione come quella dell'esercito italiano che ha contribuito in maniera determinante alla nascita di questo Paese. Perché l'Italia nasce essenzialmente grazie ad un'azione combinata di popolo e di eserciti. Naturalmente oggi, quest'anno peraltro si coniugano felicemente il 150° anniversario della nascita dell'Italia e il 180° anniversario della nascita delle batterie a cavallo, che l'8 aprile del 1831 videro la luce a Venaria Reale quando ancora Cavour e Garibaldi erano dei ragazzini, quindi vengono da molto lontano le batterie e sono andate molto lontano, sia nel territorio nazionale, sia oltremare essendo state impegnate, non solo in tutte le campagne risorgimentali in maniera determinante, ricordo in questo momento che le batterie a cavallo fecero ingresso nella città di Pavia tra il 29 e il 30 aprile del 1848.

Dunque con quello stesso spirito, con lo stesso ideale, con lo stesso sentimento con cui gli Artiglieri a Cavallo di ieri e di oggi hanno donato nei casi più estremi la propria vita, noi abbiamo migliaia e migliaia di Artiglieri a Cavallo che hanno donato la propria vita semplicemente per dare a questo Paese libertà e solidarietà ad altri popoli meno fortunati di noi, come attualmente accade in Libano, in Afghanistan o in altri Paesi del mondo dove il Reggimento Artiglieria a Cavallo continua a portare il proprio contributo fattivo e a sventolare peraltro il tricolore a nome e per conto del nostro Governo.

Quindi sono particolarmente orgoglioso a nome mio personale e di tutti i soldati del Reggimento Artiglieria a Cavallo, di questa cittadinanza. Ringrazio ancora una volta il Sindaco, l'Assessore Galandra e il Presidente del Consiglio Comunale e, se mi è consentito, anche il Colonnello Babuscio che vedo seduto di fronte a noi, anche lui ha contribuito in maniera determinante affinché tutto questo si verificasse; naturalmente questo è solo l'inizio di un cammino che il Reggimento Artiglieria a Cavallo ha iniziato a Pavia il 30 marzo 1848 e vuole proseguire ancora magari iniziando dalle belle celebrazioni con la Festa dei Saperi il prossimo settembre.

Grazie a tutti.

(Entra il Consigliere Vaghi Rosangela. Presenti n. 34)

COMUNICAZIONI E ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Prima d'iniziare volevo portare i ringraziamenti da parte della Caritas a tutti i Consiglieri Comunali, hanno scritto una bellissima lettera di ringraziamento a me e a tutti i Consiglieri Comunali per i soldi che gli abbiamo dato nell'ultimo Consiglio Comunale che abbiamo raccolto. Quindi ringraziano tutti i Consiglieri per la loro generosità. Come Presidente credo che se ripetessimo quello che abbiamo già fatto più volte durante l'anno della consiliatura, sarebbe

una soddisfazione per noi e anche penso per le associazioni che in questo periodo di crisi soffrono tanto, quindi ci auguriamo di poterla ripetere.

Passiamo subito alla prima Instant question presentata dalla Consigliere Rognoni Maria Raffaella in merito alla manifestazione contro i tagli ai fondi sociali. Prego Consigliere.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARIA RAFFAELLA ROGNONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI PAVIA ALLA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DALLA LEGA DEI DIRITTI PER LE PERSONE CON DISABILITA'.

CONIGLIERE MARIA RAFFAELLA ROGNONI

Grazie Presidente. La mia richiesta era questa. Il maggio scorso a Milano è stato organizzato dalla Leda, che è la Lega dei diritti per le persone con disabilità, una grandissima manifestazione contro i tagli dei fondi sociali, manifestazione che ha avuto echi nazionali su tutti gli organi di stampa, su telegiornali, eccetera. Io ero presente a questa manifestazione, erano presenti moltissimi Sindaci della Lombardia ed è stato anche letto un elenco di Comuni della Lombardia che hanno aderito alla manifestazione. Con mio dispiace il Comune di Pavia non è stato nominato tra questi.

Io volevo chiedere, come mai, visto che la Regione si è resa disponibile ad andare incontro alle richieste dei Comuni, se l'Amministrazione intende e come intende muoversi per chiedere al Governo che vengano restituiti i fondi sociali che sono stati tolti per gestire i livelli minimi di assistenza e per chiedere alla Regione se si possono integrare questi tagli ai fondi sociali con una parte delle quote sanitarie che sono notevoli e che la Regione ha destinato alla Sanità.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Assessore.

(Entra il Consigliere Fraschini Niccolò. Presenti n. 35)

ASSESSORE ASSANELLI

Grazie Presidente. Ringrazio anche la Consigliere Rognoni perché mi dà l'occasione di chiarire alcune posizioni da parte del Comune di Pavia. Intanto c'è da tener presente che il Presidente Formigoni lo scorso 25 maggio ha annunciato ... 30 milioni di euro su 46 che sono stati tagliati per un finanziamento che passa da 40 a 70 milioni di euro, integrandolo poi con ulteriori 26 milioni di euro stanziati a favore di associazioni del territorio. Quindi diciamo che c'è una soddisfazione e io non so se questo è dovuto alla manifestazione che è stata fatta, comunque io guardo il risultato e il risultato mi soddisfa pienamente.

Ma vorrei dire che il Comune di Pavia non aveva aderito a questa manifestazione prima di tutto perché abbiamo saputo la cosa soltanto dalla stampa, non ci è arrivato nessun protocollo di adesione, ma al di là di questo, non è che il Comune di Pavia ha dormito, si è mosso semplicemente un po' prima di quanto il Consigliere ha riferito, per il 05.10.10, quindi qualche mese prima rispetto alla manifestazione, il sottoscritto, assieme a tutti i componenti del Consorzio, cioè Carbonara Ticino, Cava Manara, Mezzano, Pavia San Genesio, San Martino, Sommo, Torre D'Isola, Travacò, Villanova, Zerbolò e Zinasco, si erano già mossi per questa iniziativa, avevamo già scritto all'Assessore, alla Famiglia Boscagli, chiedendo un'integrazione



dei fondi, ma poi ci siamo mossi anche il 13 ottobre, mandando una lettera al Presidente di Regione Lombardia, all'Assessore alla Famiglia a firma sempre del sottoscritto come Presidente e dei Consiglieri Claudia Montagna e Antonio Olivo. Vuol dire che il problema l'avevamo molto presente, quindi anche se abbiamo mancato il nome lì sulla cosa, è una cosa abbastanza formale, perché io guardo la sostanza e la sostanza è che ci siamo mossi qualche mese prima di tanti altri che poi sono andati a fare la manifestazione.

Con questo benissimo anche la manifestazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MARIA RAFFAELLA ROGNONI

La ringrazio Assessore, quello che avete fatto non lo metto in dubbio, la mia domanda era proprio riferita alla manifestazione in particolare e, visto che il Presidente Formigoni è sceso proprio in piazza durante la manifestazione e da lì ha rassicurato i Comuni, dicendo: stanzieremo 30 milioni di euro per questi motivi più che validi, mi chiedevo nel futuro come intendeva muoversi l'Amministrazione per fare ... insomma invitavo l'Amministrazione a promuovere nei confronti della Regione la richiesta dei fondi necessari, non venivo a chiedere cos'era stato fatto in passato, su questo sono d'accordo e mi complimento per quello che è stato fatto. Pensavo al futuro.

PRESIDENTE

Velocissimo però.

ASSESSORE ASSANELLI

Per dire stai tranquilla che su questo lo sai che mi chiamano ... quindi qualche motivo c'è. Siamo attenti su questo e anche recentemente siamo andati e abbiamo ottenuto altri 50.000€ per la messa in sicurezza di alcune situazioni, quindi ci muoviamo e siamo attenti al sociale con tutte le particolarità, quindi su quello certamente starò attento. Comunque accetto sempre i consigli.

PRESIDENTE

Grazie. Per quanto riguarda la seconda Instant question, il Sindaco non c'è, arriverà durante il periodo in cui noi facciamo le interpellanze. Per cui queste due le rinviemo, però io coglierei l'occasione per chiedere al Consigliere Giuliani, quella instant question che mi era stata inviata se era possibile strutturarla in una maniera che fosse un' instant question e non che sia una vera e propria interrogazione, oppure neanche quella. Per cui volevo chiederle quello. Adesso vediamo, il Sindaco potrà risponderle per la sua parte, per la seconda parte ... per quanto riguarda la seconda, sono due quelle di Giuliani, una è arrivata questa notte, perché Giuliani lavora di notte.

Vogliamo sentire l'Assessore sulla tua, instant question in merito ai provvedimenti per la sicurezza dei cittadini di Pavia ovest. Risponde l'Assessore per quanto compete. Va bene quella, poi vediamo il Sindaco. Prego Giuliani.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI IN MERITO ALLA SICUREZZA NEL QUARTIERE PAVIA OVEST

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. Com'è stato riportato dai mezzi di comunicazione, si sono verificate nei giorni recenti alcune ulteriori aggressioni nel quartiere di Pavia ovest e specificatamente nei tratti che riguardano la zona di Via Tibaldi e Via Fratelli Cervi. Si sono verificate diverse aggressioni in quel tratto di strada, anche lungo Via Abbiategrasso, in particolare nei pressi del passaggio pedonale e questo è un quartiere nel quale si muovono molte giovani donne per la presenza del collegio nuovo, per la presenza degli istituti universitari in seguito della piscina Campus acque. Quindi, secondo noi, c'è un problema per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini in quella zona. Per cui volevo chiedere se era possibile considerare l'aumento della vigilanza da parte delle forze di Polizia in quel quartiere, in particolare in quel tratto di quelle strade, se è possibile considerare l'installazione di telecamere collegate con le stazioni di Polizia, in particolare per quel che riguarda Via Tibaldi e Via Abbiategrasso.

Per Via Abbiategrasso andrebbe risolto il problema una volta per tutte del percorso ciclopedonale che costeggia la strada che è priva di marciapiede, ha un percorso ciclopedonale che prevede un sottopassaggio in corrispondenza dello svincolo della tangenziale ovest e sarebbe opportuno ripensare l'illuminazione per quel tratto e l'installazione di telecamere che andrebbe segnalata opportunamente in maniera tale da agire come deterrente.

Manca anche nel tratto di strada di Via Ferrata che compie la curva all'incrocio tra Via Abbiategrasso e Via Tibaldi e l'incrocio della nuova strada della nuova mensa e della piscina Campus acque, quella strada è completamente priva di marciapiede. Quindi quelli sono dei tratti di strada pubblica del quartiere Pavia ovest che sono a rischio elevato per i cittadini, sia per possibili aggressioni, sia per quel che riguarda la sicurezza dei pedoni. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Effettivamente ha ragione il Consigliere Giuliani, è un quartiere che è molto frequentato da giovani ragazzi perché è un bel quartiere, perché c'è un'ottima pista ciclabile... non l'ho fatta io, l'avete fatta Voi, quindi dovrete dire: che bella pista ciclabile, è l'unica pista ciclabile che ha un inizio e una fine in città, di solito le altre finiscono davanti a cartelli stradali, sulla tangenziale, quindi diciamo che diamo a Cesare quel che è di Cesare, è un'ottima pista ciclabile, è per questo che la presenza dei Collegi universitari effettivamente... però l'Instant Question del Consigliere Giuliani è così corposa che credo ci voglia un Consiglio Comunale, perché per tutti gli interventi che Lei chiede, noi abbiamo fatto una stima, stiamo parlando di centinaia di migliaia di euro. Io sinceramente centinaia di migliaia di euro d'emblée in una Instant Question, non sono nelle condizioni di prendere la responsabilità di dire: da domani mattina facciamo un progetto, potrei anche farlo, però poi dopo il progetto non è finanziato perché il Patto di stabilità non me lo permette, però questo non mi solleva per quanto mi riguarda, quindi la parte in cui il Consigliere Giuliani dice che bisogna implementare l'illuminazione pubblica, quella è una cosa che riusciremo sicuramente a fare.

Ho qui, se vuole Consigliere Giuliani, una nota del Comandante dei Vigili. O gliela leggo o gliela do, perché c'è una parte che riguarda lui sulla presenza dei Vigili. Quindi dica Lei.



Questo Comando non ha svolto nessun tipo di attività sugli episodi denunciati avendo proceduto a ciò le forze di Polizia statale. A breve sarà attivato il nuovo sistema di videosorveglianza che prevede l'installazione di telecamere di sicurezza anche nel sottopasso di Via Abbiategrasso, a causa dei limiti imposti dal Patto di stabilità non è possibile al momento acquistare nuove telecamere per cui al momento la richiesta d'incrementare il sistema di videosorveglianza con telecamere dislocate nelle vie indicate non trova possibilità di accoglimento. Si evidenzia inoltre che il nuovo sistema prevede la presenza di circa cento telecamere e un ulteriore incremento sarebbe di difficile gestione, nel limite del possibile saranno incrementati servizi di controllo nelle zone indicate, si evidenziano i numerosi impegni derivanti da manifestazioni e dalle problematiche viabilistiche che sorgeranno a breve a causa dei numerosi interventi sul territorio come Piazza Minerva, Santa Maria delle Pertiche e Piazza Dante. I rimanenti aspetti sono del settore Lavori Pubblici.

Faccio un piccolo riepilogo. Per quanto riguarda l'illuminazione ci adopereremo per aumentare la luminosità all'interno dei due sottopassi. Per quanto riguarda invece il resto io posso provvedere a iniziare un lavoro di progettazione, però sinceramente l'impegno di realizzarlo non posso prenderlo. Quindi a breve Le farò avere questo progetto, vedremo quanto costa e poi per il resto deve aspettare il Sindaco. ... c'è scritto, era già prevista perché probabilmente si riferisce al primo episodio che capitò sette mesi fa, quando fecero il progetto delle telecamere ne inserirono una.

Comunque questa gliela do.

PRESIDENTE

Prego Giuliani.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Assessore. Io credo che il problema della sicurezza in quello specifico tratto fosse stato sollevato anche da Lei quando era Presidente del quartiere ovest, quindi è un problema che si protrae da diversi anni, sono contento del fatto che a breve verrà installata una telecamera nel famigerato sottopassaggio e chiedo però appunto di considerare questa fra una delle priorità più immediate nel caso in cui venissero resi disponibili i prossimi investimenti per la sicurezza. Grazie.

(Esce il Sindaco. Presenti n. 34)

PRESIDENTE

Grazie Giuliani. La terza non è possibile farla perché non c'è il Sindaco, la faremo appena viene il Sindaco per la parte che lo riguarda. Passiamo invece alla quarta presentata dal Consigliere Sacchi in merito alla distribuzione delle tessere elettorali. Prego Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Grazie Presidente. Mi permette Presidente di far notare che stiamo garantendo il numero legale, perché a occhio e croce, siamo noi che garantiamo il numero legale.

PRESIDENTE

Sì, però potrebbero anche entrare.

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI IN MERITO ALLE NUOVE TESSERE ELETTORALI

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Vorrei anche far notare che l'audio di questi microfoni è veramente pessimo e non per infierire ulteriormente mentre passa l'Assessore Greco, anche l'illuminazione è catacombale. Finite le annotazioni, entriamo nel merito dell'Instant Question. Io credo che tutti noi abbiamo verificato in questi giorni il notevole disagio di molti cittadini per quanto riguarda il reperimento delle nuove tessere elettorali visto che manca il Sindaco, Presidente, mi rivolgo a Lei. Dicevo del disagio riscontrato da molti cittadini perché ci sono in giro le nuove tessere elettorali e si corre il rischio che s'ingeneri una grande confusione per quanto riguarda un importante appuntamento elettorale quale quello referendario che ci attende il 12 e il 13 giugno e non il 13 e il 14 o il 14 e il 15 come dicono alcuni organismi televisivi.

Allora che il Comune deve mettere, attraverso un opportuno contatto con la Prefettura, ma anche attraverso l'ufficio elettorale, tutto l'apparato elettorale della città in condizioni di partecipare al voto, almeno per libera scelta, ma perlomeno li deve mettere in condizioni reali di poterlo fare, altrimenti si percepirebbe oggettivamente un vulnus ad un test altamente democratico com'è l'occasione referendaria. Io chiedo al Sindaco se ha intenzione, per quanto siamo a pochissimi giorni dalla scadenza elettorale, di attuare dei provvedimenti con il proprio ufficio elettorale del Comune e insieme alla Prefettura perché i Presidenti di seggio vengano messi in condizione di non trovarsi in situazioni nelle quali i cittadini, con vecchia tessera, nuova tessera, senza tessera, abbiano delle difficoltà ad esprimere il loro voto e chiedo con insistenza, siccome sono stati adottati in occasione dell'ultima tornata elettorale, strumenti informativi, un potenziamento degli strumenti informativi e di comunicazione per ricordare che c'era un appuntamento elettorale delle provinciali, altrettanto sforzo comunicativo venga fatto per ricordare che il 13 e il 14 giugno si va a votare per i referendum, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Visto l'argomento, ci sono sia l'Assessore sia il dirigente del settore, per cui sentiremo bene le cose come stanno. Prego tutti i Consiglieri di stare presenti perché è una cosa che interessa un po' tutti i Consiglieri

ASSESSORE GALANDRA

Grazie Presidente per il chiarimento. Io sarò brevissimo perché poi lascio la parola al dottor Tomaselli che è il dirigente dell'ufficio elettorale. Due brevi osservazioni. Per quel che riguarda l'interpellanza del Consigliere Sacchi. Per quanto riguarda gli strumenti da adottare per pubblicizzare il più possibile l'appuntamento referendario, sicuramente ne parleremo col Sindaco e vedremo, come si è fatto per le elezioni provinciali, di fare in modo che la cadenza referendaria venga promossa e fatta conoscere il più possibile agli elettori. A me sembrava che però soprattutto l'interrogazione del collega Sacchi fosse incentrata su difficoltà, confusioni o disagi che sarebbero stati provocati ai cittadini dalla distribuzione delle nuove schede elettorali, in particolare in questo caso quelle sui referendum. Per questo motivo chiederei al dottor Tomaselli d'illustrare brevemente al Consiglio Comunale il meccanismo di distribuzione e il meccanismo che lo hanno contraddistinto in questi giorni. Grazie.

PRESIDENTE

Prego dottor Tomaselli.

DOTTOR TOMASELLI

A Pavia e in altri Comuni si è creata una situazione effettivamente imbarazzante che abbiamo cercato di affrontare non solo fornendo tutto ciò che era obbligatorio fornire agli elettori, ma anche adottando degli strumenti di comunicazione che poi descriverò nel dettaglio, che potessero favorire la comprensione delle scelte che abbiamo dovuto fare. Si è creata una concomitanza tra l'esaurimento della tessera elettorale, in previsione del secondo turno delle elezioni provinciali e l'esistenza del referendum immediatamente successivo a distanza di pochi giorni. Poiché gli elettori sono 58.000 circa, la consegna di 58.000 tessere in un momento immediatamente successivo al secondo turno sarebbe stata tecnicamente impossibile, persino avvalendosi delle Poste a prescindere dalle contingenze che poi si sono create presso le Poste che avrebbero creato un vero e proprio disastro in vista dei referendum.

Avendo le tessere 18 spazi per apporre il timbro di convalida e tenuto conto che alcune tessere, ne ho una in tasca che ha addirittura due timbri di convalida in occasione del ballottaggio per un errore, ci sono stati molti casi di questo genere, era assolutamente inevitabile ristampare le tessere, a causa dei tempi, era al tempo stesso inevitabile spedirle prima del secondo turno di ballottaggio. Per evitare equivoci, ovvero per favorire la comprensione, sulla tessera che conteneva gli adesivi relativi all'aggiornamento dei nuovi Collegi provinciali, noi abbiamo apposto una scritta con caratteri più grandi rispetto al Comune di Pavia, messa anche in diagonale per evidenziare l'importanza del messaggio, sulla quale c'era scritto: Aggiornamento delle tessere elettorali con i nuovi Collegi provinciali. Devo dire che, avendo fatto dei controlli, la stragrande maggioranza degli elettori ha usato correttamente questi adesivi. È chiaro che poi c'è qualcuno che ha messo gli adesivi da apporre sulla vecchia tessera, sulla nuova, qualcosa è successo, ma verremo poi a spiegare come abbiamo risolto anche questi problemi.

Invece sulla busta che contiene la nuova tessera elettorale che non può essere per legge spedita, ma deve essere notificata, quindi con una procedura molto più lunga e complessa, abbiamo scritto con caratteri ancora più grandi: Nuova tessera elettorale da utilizzare a partire dal referendum del 12 e 13 giugno. Proprio prevedendo che si sarebbero potuto creare degli equivoci sull'uso delle due tessere, ho scritto personalmente a tutti i Presidenti di seggio, sia in occasione del primo turno, che del secondo. Una terza lettera verrà consegnata ai Presidenti di seggio prima dell'avvio delle procedure di voto per il referendum.

Se il Consigliere Sacchi ritiene, la posso leggere, altrimenti la posso sintetizzare. Sintetizzo. Sostanzialmente nella lettera spiego ai Presidenti di seggio, tenete conto che molti vengono scelti dalla Corte d'appello, quindi non hanno mai svolto questa attività, per cui hanno una relativa inesperienza, a volte gli scrutatori sono più esperti dei Presidenti, spiego che il diritto di voto lo si esercita non in ragione del possesso della tessera elettorale, ma in ragione dell'iscrizione nelle liste sezionali. Questo perché il possesso della tessera elettorale potrebbe riguardare un elettore che ha perso il diritto di voto perché è emigrato ovvero l'ha perso per ragioni giudiziarie e per alcuni altri casi meno frequenti.

La tessera elettorale è la seconda prova che l'elettore ha già votato, la prima è rappresentata dall'annotazione sulla lista sezionale, la seconda attraverso l'apposizione del timbro nel primo spazio libero che si trova, anche qui c'è una certa confusione nelle sezioni nell'uso di questi spazi, ed è, al tempo stesso, la prova per l'elettore di avere esercitato il diritto di voto. Sottolineavo in questa lettera e lo ribadirò in occasione del referendum che l'elettore ha



diritto di votare purché sia in possesso di una tessera anche perché il numero di serie della tessera non è riportato su alcuno dei registri della sezione.

Questo è quello che è accaduto. Debbo dire che abbiamo ricevuto un'unica segnalazione in occasione del primo turno in una sezione di Mirabello in merito ad una signora che sarebbe stata ostacolata, però siamo intervenuti immediatamente rispiegando al Presidente di quel seggio come avrebbe dovuto comportarsi e sottolineando il fatto che la signora aveva una tessera, benché erroneamente non aggiornata coi nuovi Collegi provinciali, se era iscritta nella lista sezionale non poteva non esercitare il diritto di voto.

Se il Consigliere ritiene potrei dare qualche informazione in più. È vero che probabilmente pochi elettori hanno esaurito al secondo turno tutti gli spazi, perché i referendum negli ultimi anni hanno avuto una partecipazione media al di sotto del 30%, ma i Comuni non hanno alcuno strumento per distinguere l'elettore che ha votato da quello che non ha votato, perché questa discriminante è annotata nei registri che sono contenuti in buste chiuse che vengono depositate prima in Tribunale e poi in Prefettura.

PRESIDENTE

Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Ringrazio innanzitutto il dottor Tomaselli per le precisazioni tecniche, mi viene da fare una considerazione che però esula da quest'aula, forse se si faceva un turno unico amministrative e referendum, ma questo è un problema che sta sopra di noi e fasce ... e poco redditizie. Al di là delle spiegazioni che ha dato il dottor Tomaselli, vorrei pregare di avere in questa occasione una particolare attenzione, quindi che il Comune si affianchi ai Presidenti di seggio perché ci sia la massima informazione all'interno dei seggi per consentire alle persone di poter votare.

Qui mi ricollego all'altro aspetto che, e mi rivolgo all'Assessore Galandra, in assenza del Sindaco, si faccia tutto il possibile perché importanza Togliamo l'importanza, perché l'appuntamento referendari, poi importante o meno lo giudicheranno i cittadini, l'appuntamento referendario sia costantemente ricordato in modo che chi ha intenzione di esprimere il voto, qualunque esso sia, lo possa fare. Grazie.

PRESIDENTE

Un'integrazione del dottor Tomaselli per sapere quante sono state le schede, lui ha fatto il conto. Prego Tomaselli.

DOTTOR TOMASELLI

Alle ore 19 di oggi abbiamo consegnato 50.700 schede con una giacenza di poco meno 8.000 schede presso l'ufficio, ovviamente siamo attrezzati per distribuirle, fatto salvo il fatto che molti elettori non verranno a ritirarle perché utilizzano la vecchia tessera per le ragioni che ho prima spiegato da un'ulteriore informazione. C'è stato un grande afflusso nell'ufficio nella giornata di lunedì, abbiamo avuto 600 tessere consegnate, da lunedì a oggi un progressivo calo. Oggi essendo stati aperti al pubblico per questa funzione dalle ore 8,30 alle 19, abbiamo distribuito poco più di 200 tessere. Quindi direi che chi aveva un forte interesse al voto, ha soddisfatto la propria necessità ritirando la nuova tessera o ha ritenuto di non soddisfarlo sapendo di utilizzare quella vecchia, se ha ancora degli spazi.



PRESIDENTE

Grazie. Penso che sia stato veramente chiaro. Secondo me alcuni Presidenti sono stati nominati all'ultimo momento e non erano all'altezza della situazione perché effettivamente è successo che sono stati mandati via alcuni elettori, dicendo che non avevano la vecchia tessera e la nuova non era possibile usarla, c'è stata un po' di confusione. Grazie Tomaselli.

(Entra il Consigliere Davide Ottini. Presenti n. 35)

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 2 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO – INTERPELLANZA N. 23 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIULIANI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLE PISTE CICLABILI E ALLA DISINFESTAZIONE DA TRIBULUS TERRESTRIS.

PRESIDENTE

Interpellanza n. 23 presentata dal Consigliere Giuliani in merito alla manutenzione delle piste ciclabili e alla disinfestazione da Tribulus terrestris. Prego Consigliere Giuliani.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Ricordo brevemente che nel mese di settembre 2010 presentai un'interpellanza alla quale l'Assessore Greco rispose nel merito, sul problema di questa pianta che si chiama Tribulus terrestris che nei tre mesi da luglio a settembre infesta le piste ciclabili della città, rendendole impraticabili. Rispose l'Assessore che il contenimento della diffusione di questa pianta è possibile soltanto con un diserbo preventivo che deve essere effettuato verso la fine della primavera, che la pulizia delle piste ciclabili non è compresa nel contratto di affidamento della manutenzione del verde pubblico ad ASM e che sarebbe stata sua cura chiedere ad ASM un preventivo dei costi, compatibilmente con la disponibilità economica del settore ed eventualmente provvedere alla disinfestazione preventiva.

Il Consigliere Giuliani, puntuale come la primavera chiede quindi all'Assessore Greco se ha richiesto ad ASM o ad altri soggetti un preventivo dei costi per la disinfestazione preventiva del Tribulus terrestris e se ha stanziato i fondi necessari per provvedere alla disinfestazione, in assenza della quale ci troveremo di nuovo ad avere nel periodo che va dalla fine del mese di luglio alla metà di settembre le nostre piste ciclabili praticamente inutilizzabili con cittadini infuriati perché si devono portare la bici in spalla. Grazie.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sergio Maggi

VICE PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE LUIGI GRECO

Grazie Presidente. Ricordo benissimo la risposta. Il diserbo è stato fatto, il problema è che è una pianta i cui semi si disperdono col vento e ricresce, però ASM dice... la data non me la ricordo perché quando è arrivata la instant question ho chiamato Baldiraghi, perché per me Baldiraghi è ASM. Il diserbo è stato fatto, mi ha spiegato che questa pianta cresce così e che è previsto un altro diserbo, però questo secondo diserbo non riescono a farlo su tutte le piste ciclabili, loro hanno una specie ... non riescono per una ragione economica, Giuliani, ti ho già

spiegato che nel contratto di servizio con ASM che sta andando finalmente in scadenza e quindi potremo rivedere, non è previsto questo tipo d'intervento e quando non è previsto, è un intervento straordinario, va pagato e noi non possiamo farlo, però questo non vuol dire che in qualche modo possiamo attenuare il problema che è evidente perché io abito lì e so di cosa si tratta.

Quindi il primo intervento è stato fatto, il secondo credo che sia stato limitato da questi forti temporali perché mi diceva che era previsto per questa settimana, quindi presumo che non l'abbiano fatto, lo fanno nel momento in cui fanno lo sfalcio dell'erba, quando fanno lo sfalcio delle rotonde e dei prati, fanno anche il diserbo. Il preventivo è stato visto ed è una cifra importante, tant'è che abbiamo deciso di rivedere questo intervento all'interno del contratto di servizio che sta per essere rivisto.

La cosa che voglio dire oggi è che ASM dice che per questa crescita non è che bastino uno o due interventi di diserbo, devono essere ciclici, perché nel giro di un paio d'anni questa pianta non cresce, non è neanche una pianta nostra che ha delle proprietà importanti. Detto questo, sarà mia cura informarti quando ci sarà il secondo passaggio del diserbo, nella speranza che in questo momento le biciclette possano tranquillamente viaggiare sulle piste ciclabili senza subire nessuna foratura, ma passando da Gigi e dal famoso biciclettaio che abbiamo in Via Aselli lo vedo fuori che parla e quindi vuol dire che di biciclette bucate al momento non ce ne sono, mentre l'anno scorso non aveva tregua.

(Entra il Sindaco. Presenti n. 36)

VICE PRESIDENTE

Grazie Assessore Greco. Consigliere Giuliani, prego.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Ringrazio l'Assessore per la risposta, mi sembra una risposta che accolgo positivamente, perché mi sembra di capire che l'Assessore sia riuscito a far rientrare all'interno dei servizi che ASM fornisce al Comune anche questo servizio aggiuntivo, quindi speriamo che questi interventi siano efficienti ed efficaci e lo verificheremo. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giuliani.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 3 DELL'O.D.G AVENTE AD OGGETTO –
INTERPELLANZA N. 24 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DEPAOLI IN MERITO
ALLA ROTATORIA DI PIAZZA DANTE**

VICE PRESIDENTE

Passiamo all'altra interpellanza presentata dal Consigliere Depaoli in merito alla rotatoria di Piazza Dante. Prego.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Grazie. Ovviamente informando tutti i Consiglieri che sono i lavori in Piazza Dante. Io chiedo con l'interpellanza una cosa e ne aggiungo un'altra a voce, avendo visto oggi sul sito del Comune le comunicazioni di Line. Quella e chiedo all'Assessore, è triste ricordarlo, per tutti



abbiamo negli occhi le immagini di quello che è successo alla Minerva a quella signora in bicicletta. Allora la rotatoria è un intervento in sé condivisibile perché sostituire un semaforo con una rotatoria è una scelta sensata. Solo che io mi pongo il problema e per questo chiedo all'Assessore chiarimenti, dell'attraversamento pedonale ciclabile, perché tutti Voi avete presente come sono quelle fuori città. In città provate ad immaginare automobili che imboccano il senso unico, oppure quelle che già adesso da Viale Battisti vanno in Viale Matteotti quando c'è il semaforo e vanno decise, senza guardare se il semaforo lampeggia, io sono preoccupato che una rotatoria, se il passaggio pedonale ciclabile è delimitato unicamente dalle strisce pedonali, sia facile il rischio di incidenti, perché la macchina tende a girare veloce e a prendere i pedoni e i ciclisti. Quindi chiedo, nell'intervento a rotatoria, cosa si prevede a salvaguardia dei pedoni e dei ciclisti.

Aggiungo una cosa. Ho visto le modifiche dei percorsi degli autobus, però chiedo una cosa all'Assessore, Assessore, se vogliamo rendere competitivi gli autobus, perché non teniamo il doppio senso di marcia solo per gli autobus in modo tale che il mezzo pubblico risulta più veloce, non si toglie la fermata del 4 in stazione eccetera? Perché ho visto le deviazioni che corrispondono a sensi unici e ho timore che questo induca le persone ad usare meno il mezzo pubblico. Questo non è scritto nell'interpellanza, per correttezza glielo dico adesso a voce perché nel frattempo ho pensato questa cosa. Comunque ciclisti e pedoni e percorsi degli autobus. Grazie.

VICE PRESIDENTE

Grazie Consigliere Depaoli. Assessore Bobbio, prego.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO

Questo è un intervento che chiaramente non nasce da poco, nel senso che è collegato alla riqualifica dell'area ex Marelli ed ha avuto, lo stesso progetto con l'indicazione di questi sensi unici, addirittura un passaggio nella scorsa consiliatura in Consiglio Comunale. Per dire che è il prodotto di una concertazione tra Amministrazione e il privato e un po' anche l'aver accolto e richiesto da parte dell'Amministrazione Comunale passata e anche attuale che condividiamo perfettamente. È sicuramente un intervento importante in termini di viabilità, in termini di rendere più scorrevole il traffico. Rispetto alla sicurezza, innanzitutto va evidenziato che adesso ci sarà un breve periodo di sperimentazione di circa trenta giorni. Sono state fatte delle leggere modifiche rispetto alla canalizzazione del traffico, quindi alla riduzione di carreggiata, mi riferisco principalmente alle zone di Via Damiano Chiesa. Abbiamo ipotizzato degli interventi di riduzione della carreggiata per canalizzare maggiormente il flusso di traffico ed evitare delle situazioni di pericolo, soprattutto all'ingresso di Via Damiano Chiesa.

Rispetto alla sicurezza. La sicurezza pedonale mi sento di dire che sarà garantita al massimo nel senso che saranno individuati degli attraversamenti ai sensi del Codice della strada in ogni direzione e verranno potenziati con segnaletica orizzontale e verticale luminosa e oltretutto abbiamo anche definito una serie di percorsi canalizzati da para-pedoni in modo da evitare, anche a chi fosse tentato, di attraversare in zone dove l'attraversamento non è consentito. Però sappiamo che il pedone è spesso indisciplinato e quindi è tentato di percorrere l'attraversamento in zone dove non è consentito, quindi anche sotto questo punto di vista i percorsi per accedere agli attraversamenti pedonali saranno limitati con para-pedoni in modo da canalizzare il flusso del pedone sul marciapiede.

Rispetto alla tematica dei ciclisti è una tematica sicuramente attuale, anche alla tragica fatalità che tutti noi abbiamo vissuto, ma mi sento di dire che la zona è ben servita dalla pista ciclabile in Viale Cesare Battisti e da quella di Via Damiano Chiesa ... rispetto alla tematica dei ciclisti, questa è una problematica diffusa in tutta la città e resa più acuta dalla tragica fatalità accaduta, come Lei ricordava, rispetto alla zona specifica sicuramente valuteremo in questo periodo di sperimentazione se potenziare, con una modifica progettuale per il futuro, probabilmente studieremo come collegare tale attraversamento della rotonda della pista ciclabile di Via Cesare Battisti con quella di Via Damiano Chiesa. Attualmente in fase progettuale non ci sono modifiche rispetto all'attualità. Ci riserviamo in fase di sperimentazione di concertare coi Lavori pubblici una serie di interventi, che, rispetto alla segnaletica che ho già citato prima, possano essere più incisivi in termini di mobilità ciclistica.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Raffaele Sgotto torna a presiedere la seduta.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere.

(Entra il Consigliere Franco Martini. Presenti n. 37)

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Scusa l'Assessore, avevo chiesto anche per i bus.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE ANTONIO BOBBIO

La soluzione prospettata dagli uffici è quella che tutelava al massimo il patrimonio di trasporto pubblico, ma rendeva troppo critica la viabilità rispetto alle tue osservazioni, il discorso del doppio senso solo agli autobus diventava complesso soprattutto rispetto ad un'altra problematica dell'autostazione che è un'altra problematica annosa che grava sull'Amministrazione e crea elementi di criticità quotidiani che fra l'altro destano preoccupazione agli utenti, ma agitano in maniera sensibile anche i sindacati, con i quali periodicamente ci interfacciamo. Era complessa viabilisticamente, non era supportabile.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Io mi riferivo soprattutto agli autobus urbani. Essenzialmente mi riferisco al 4, perché far fare il giro al 4 e non farlo passare dalla Piazza della Stazione, io temo che le persone lo prendano meno. Questo è il punto. Non passerebbe più di lì, passerebbe dalla Minerva e poi da Corso Manzoni, perché il 4 è una linea abbastanza frequentata, quindi ho un dubbio sinceramente su questa cosa. Sulle biciclette vedo che si è ancora in una fase di sperimentazione. Io non voglio davvero fare la Cassandra, mi spiace, io sono un po' preoccupato perché davvero le persone che seguiranno il flusso dei pedoni perché la bicicletta deve seguire il flusso dei pedoni, ho un po'



paura che qualcosa possa succedere. Spero davvero di essere smentito, lo voglio caldamente. Mi raccomando questa situazione.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Approfitterei per chiedere a tutti i Consiglieri di rientrare in sala perché adesso sono finite le instant question, le interpellanze, quindi iniziamo il Consiglio vero e proprio. Signor Sindaco, avevamo lasciato la instant question che era stata presentata dal Consigliere Giuliani. Per quanto riguarda la seconda parte era stata stralciata, si tratterebbe di rispondere semplicemente alla prima parte.

SINDACO

Rispondo al Consigliere Giuliani. Io...

INSTANT QUESTION PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI IN MERITO AI RAPPORTI TRA I CITTADINI E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. Questa instant question che mi sembra di aver recepito che ritenete un pochino anomala, invece, secondo me, è ben motivata, nel senso che la natura d'urgenza riguarda, quello che mi sono sentito di chiedere al Sindaco, in rappresentanza di molti cittadini che sono rimasti sconcertati in un'azione d'interazione a Amministrazione e cittadini.

Ricordo che nella sua presentazione il Sindaco aveva posto e previsto che sotto la sua Amministrazione sarebbe stato interpretato il suo servizio come ruolo di servizio alla comunità, cerco di mettere in pratica il dialogo: ascolto, comprensione, mediazione e sobrietà e anche il fatto che è ritenuta importante la partecipazione di tutti i cittadini alla vita dell'Amministrazione per poi fornire le risposte più adeguate ai bisogni e alle attese di tutti. Questa è la citazione letterale.

Devo dire che queste direttive sono state purtroppo disattese nell'occasione dell'ultima seduta della Commissione 7^a Istruzione, allorquando l'Assessore Faldini ha dato una risposta particolarmente maleducata e molto poco conciliante ad una cittadina, che, in rappresentanza di un'associazione di genitori, gli aveva posto alcune domande sui piani medio periodo dell'Amministrazione sulle scuole d'infanzia. In particolare l'Assessore ha stigmatizzato il fatto che questa cittadina in rappresentanza dell'associazione dei genitori, aveva inviato nelle settimane precedenti diversi messaggi di posta elettronica all'Assessore stesso e ad alcuni dirigenti del Comune. Testuali parole: "ha intasato la posta elettronica di diversi dirigenti comunali che hanno altro da fare".

A questo punto devo dire che la mia richiesta è questa. Come prima cosa Le chiedo, Sindaco, se Lei ritiene di riprendere il comportamento che ha tenuto l'Assessore Faldini nei confronti di una cittadina in una seduta pubblica di una Commissione consiliare, oppure se, viceversa, intende emendare le linee guida della sua relazione programmatica, magari rimuovendo la parte nella quale auspicava che ci fosse un'azione di collaborazione fra cittadini e Amministrazione.

Stigmatizzo anche il fatto che nell'estratto del resoconto verbale della seduta verbale della seduta della Commissione che ho richiesto agli uffici ...

PRESIDENTE

Giuliani, noi siamo rimasti che facevamo questa prima parte, la seconda parte eravamo rimasti che era stralciata, altrimenti io la rinvio completamente perché per me non è instant question.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Va bene, perché mi sembra importante sentire il parere del Sindaco sulla questione che ho sollevato ...

PRESIDENTE

Io ho ribadito nella Conferenza dei Capigruppo che quando ci sono delle questioni che riguardano i nostri dipendenti comunali, prima di un giudizio o prima di parlare, mi voglio documentare al massimo, perché i dipendenti vanno tutelati al massimo. Se questa tutela manca, o effettivamente hanno fatto qualcosa, allora si provvede. Però prego Giuliani, non parliamo della seconda parte, ci atteniamo alla prima, come abbiamo deciso nella Conferenza dei Capigruppo. Prego Sindaco.

SINDACO

Rispondo volentieri a questa instant question del Consigliere Giuliani in quanto tocca uno degli elementi per me basilari, ovvero i rapporti tra cittadini e Amministrazione Comunale. Come abbiamo scritto nel nostro programma elettorale e dico anche in maniera molto convinta, quotidianamente c'impegniamo tutti, a livello di Amministrazione, di portare avanti questo principio con coerenza a livello di disponibilità verso il cittadino, questa Amministrazione davvero vuole distinguersi per un rapporto diretto fluido, immediato con chiunque voglia interfacciarsi con la nostra Amministrazione.

Venendo al caso in oggetto, innanzitutto premetto che io non ho partecipato alla Commissione in oggetto e quindi non ho elementi per giudicare la situazione nello specifico in maniera puntuale, non ero presente, quindi non conosco né il tono, né il contesto in cui tale accadimento è avvenuto. Quello che per posso dire in maniera assolutamente convinta è che l'Assessore Faldini, dal punto di vista della sua azione dei rapporti verso i cittadini è un Assessore che si è sempre fatto trovare disponibile, ha un Assessorato ampio e complesso come quello dell'Istruzione, gestisce una serie di rapporti con insegnanti, famiglie, parti interessate che è veramente ampio e posso assicurarlo, quotidianamente è assolutamente encomiabile nella disponibilità che dà a ricevere e a dare le risposte per iscritto o direttamente così come cerchiamo noi, a livello di Amministrazione, cerchiamo di fare quotidianamente.

Quindi io assolutamente non solo non ho motivi di riprendere Faldini per questo atteggiamento, ma anzi colgo l'occasione per fare un pubblico ringraziamento per l'impegno con cui svolge la sua funzione di Assessore. Mi viene comunque un'altra domanda, un'altra riflessione che voglio comunque esternare. Certamente non si tratta di questo caso, però è anche vero che noi rispondiamo sempre con grande pazienza, completezza, disponibilità a tutte le domande e alle sollecitazioni, però a volte, questo non lo riferisco al caso specifico, ma a volte accadere, attenzione che quando la partecipazione diventa strumentalizzata da questa o quella parte politica, allora sviliamo tutti quanti il significato profondo di partecipazione, d'interfaccia con il Comune. Quindi teniamoci tutti, facciamo questo sforzo, lontano dalle strumentalizzazioni politiche che possono esserci in qualunque momento dall'una e dall'altra parte e il mio sforzo da

Sindaco sarà sempre quello di tenere ancorate le discussioni alla sostanza dei problemi. Alcune volte, in certi momenti anche di dialettica anche all'interno di tematiche che hanno toccato l'Assessorato di Rodolfo Faldini, questo atteggiamento ha travalicato la normale dialettica e a volte è accaduto che c'è stata anche la strumentalizzazione politica. Non conosco questo accadimento nello specifico, quindi non posso dare valutazioni in nessun modo, però mi sembrava giusto riportare questa riflessione al Consiglio Comunale, siccome credo davvero nella vera partecipazione, non una partecipazione di facciata, o peggio in una strumentalizzata. Ho colto l'occasione di questa instant question per esternare tale riflessione al Consiglio Comunale tutto.

PRESIDENTE

Prego Giuliani.

(Entra il Consigliere Andrea Albergati. Presenti n. 38)

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. Sindaco, Lei evidentemente non ha tutta la grande esperienza che si vanta di avere nei rapporti tra cittadini e Amministrazione perché se Lei si fosse degnato di interagire maggiormente con i genitori, soprattutto per quel che riguarda la questione di servizi che riguardano l'Istruzione, si farebbe un'idea molto diversa di quello che Lei ha chiamato essere una strumentalizzazione da parte di alcune forze politiche dell'interazione coi cittadini. Le suggerisco una cosa, visto che Lei ha fornito una risposta assolutamente priva di sostanza politica, perché si è limitato ad una difesa d'ufficio dell'Assessore che compone la sua Giunta. Sono sicuro che avrà avuto modo di approfondire l'Assessore e in privato avrà usato altre parole, immagino e spero. La invito a partecipare di persona alle prossime sedute delle Commissioni Istruzione perché non è la prima volta che in questo ambito, che è un ambito sicuramente a rischio di frizione tra Amministrazione e cittadini perché i cittadini tendono ad essere molto esigenti riguardo i servizi offerti dall'Amministrazione Comunale in questo settore, non è la prima volta in cui sento parlare di strumentalizzazione politica, quando invece abbiamo a che fare con le semplici richieste di cittadini che si associano nelle forme previste dal Codice civile per portare avanti interessi che sono quelli dei cittadini medesimi e dei loro rappresentanti.

Per cui Sindaco, La invito alla prossima occasione ad essere presente alle sedute delle Commissioni Istruzione e alle sedute della consulta per le scuole materne e gli asili nido, così potrà rendersi conto di persona quali sono, o meglio potrà magari cercare di mettere in pratica in prima persona le linee guida che così tanto orgogliosamente ha difeso. Grazie.

Le entrate e le uscite dei Consiglieri sono riportate nelle delibere.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 4 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO -
"CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE VARIANTE
SEMPLIFICATA AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE PER LA
REALIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLO PEDONALI DAL CONFLUENTE ALLA
LOCALITÀ SCAGLIONA INSERITI NEL FINANZIAMENTO REGIONALE P.O.R.
ASSE 4"**



PRESIDENTE

Prego i Consiglieri di prendere posto, anche quelli che sono fuori perché iniziamo adesso a trattare le deliberazioni. Passiamo subito alla prima delibera avente ad oggetto: "Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione variante semplificata al PRG vigente per la realizzazione dei percorsi ciclopedonali dal confluente alla località Scagliona, inseriti nel finanziamento regionale Asse 4"

Prego Assessore Fracassi.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Grazie Presidente, Consiglieri, Assessori. Siamo al secondo passaggio di un progetto che, così come abbiamo visto in Commissione, spero che riguardi naturalmente anche tutti gli altri Consiglieri, sia gradito alla città tutta. Fa parte del discorso del POR Asse 4, il secondo passaggio che dobbiamo fare, il primo era stato già fatto positivamente in Consiglio Comunale, siamo alle controdeduzioni per quanto riguarda le osservazioni che sono arrivate. La pista ciclopedonale che parte dal confluente e arriva alla Scagliona. È una proposta che vede sicuramente diversi Consiglieri interessati. Sono arrivate tre osservazioni ad onore del vero, di cui due accolte completamente e una parzialmente. Le osservazioni che sono arrivate sono di Pavia Acque S.r.l. inerente al fatto d'indisponibilità dei mappali su cui insiste l'attuale percorso, con proposta di un percorso alternativo al margine dei mappali stessi. È stata accettata completamente, quindi non ci sono problemi. Questa è fatta da Pavia Acque.

La seconda è di un privato che è il signor Piero Luconi, che è un agricoltore della zona, il quale chiedeva la proposta di un percorso alternativo al margine dei mappali in oggetto dell'intervento, quindi abbiamo accolto naturalmente in modo positivo anche questa osservazione.

La terza invece è stata accolta parzialmente ed è la richiesta arrivata da parte del signor Angelo Sordi. Proposta di modifica del percorso, intervenendo su altri mappali di proprietà. Questa è stata accolta parzialmente, sono stralciati dal percorso proposto il tratto interessato al mappale soggetto ad esondazione e la messa in sicurezza dell'intero percorso risulterebbe troppo oneroso, per cui abbiamo fatto solo queste operazioni.

Quindi chiedo la possibilità di avere un parere positivo da parte del Consiglio per poter accedere naturalmente ai fondi e poter fare questa realizzazione.

PRESIDENTE

Sono aperti gli interventi. Prego Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Abbiamo visto la delibera in Commissione e come già avevamo fatto al primo passaggio in Consiglio Comunale di questa delibera, non possiamo che trovarci d'accordo su interventi di questo tipo. È chiaro che siamo solo al cambio di destinazione per quanto riguarda alcuni mappali e quindi auspichiamo che il progetto di realizzazione poi arrivi di conseguenza. Credo che sia un ulteriore tassello alla rete di piste ciclabili che già esistono in città, consentirà di collegare due pezzi che già esistono quindi siamo sicuramente favorevoli perché i progetti interessanti e intelligenti devono essere supportati anche dal voto di chi si trova all'Opposizione.

PRESIDENTE

Consigliere Castagna Fabio.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Grazie Presidente. Ovviamente mi associo all'intervento del Consigliere Giuliano Ruffinazzi, tra l'altro questo progetto ho già avuto modo di dire precedentemente, quando era già passato in aula, è un progetto che va incontro alle proposte avanzate dal Consiglio di quartiere San Pietro in Verzollo prima e Pavia est poi a cui ho avuto modo di partecipare sia come Consigliere, sia come Presidente, quindi questo progetto vede il nostro favore. Poi mi sembra che sulla base delle controdeduzioni, due sono state accolte e una parzialmente, sono osservazioni che riguardano il tracciato che non pregiudicano questo progetto importante, quindi non posso che associarmi all'intervento del Consigliere Ruffinazzi e auspicare che questo progetto possa procedere e possa avere le gambe per andare avanti. Grazie

PRESIDENTE

Consigliere Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Certamente mi associo a quanto detto dal Consigliere Ruffinazzi. Faccio solo una domanda tecnica in relazione alle osservazioni, nel senso mi pare che questa pista ciclabile sia su aree di proprietà privata, per cui poi ci sono state delle osservazioni che chiedono alcune modifiche. La curiosità che ho è se i nuovi spostamenti non comportino spostamento della pista ciclabile da un'area all'altra privata che possa creare una conflittualità. Vorrei qualche delucidazione in più su questo aspetto per evitare che nascano delle questioni successivamente. Per il resto il provvedimento va bene, è il secondo passaggio.

PRESIDENTE

Prego Rossella.

CONSIGLIERE MASSIMO ROSSELLA

A nome della Maggioranza volevo dire che il progetto è pienamente condivisibile, le osservazioni alterano minimamente il progetto quindi, a nome della Maggioranza esprimeremo parere favorevole.

PRESIDENTE

Prego Moro.

ARCHITETTO MORO

Rispondo al Consigliere Pezza. Mi sembra che le controdeduzioni fossero abbastanza puntuali perché l'unica parte del percorso che si prevedeva sul tracciato in proprietà è stato accolto parzialmente perché ritenuto troppo oneroso, mentre le altre due osservazioni non variano comunque il tracciato su altra proprietà.

PRESIDENTE

Prego Sacchi.



CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Rapidissimamente. Per le ragioni esposte dai colleghi Consiglieri e anche a fronte dei chiarimenti che sono stati dati anche il gruppo di Democrazia e Solidarietà voterà a favore.

PRESIDENTE

Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Abbiamo esaminato questo intervento in Commissione consiliare. Avevamo visto che è un intervento di circa mq 720 su un'area abbastanza...

PRESIDENTE

È la precedente.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Ho sbagliato foglio. Comunque anche su questo mi dichiaro favorevole perché era passata all'unanimità. Ho qualcosa da ridire invece su quest'altro.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono tre osservazioni, il regolamento dice che bisogna votarle una alla volta. Se il Consiglio Comunale è d'accordo possiamo congregarle tutte Assieme e votarle visto che c'è unanimità. Prego.... Su questa delibera ci sono ... Segretario, prego, spieghi Lei meglio di me.

SEGRETARIO GENERALE

Spiegavo che la deliberazione, poiché contiene delle controdeduzioni, va votata punto per punto e poi nel suo complesso. Il Presidente proponeva: l'unanimità c'è per tutte le controdeduzioni, si fa un'unica votazione. Tecnicamente sono separate le votazioni. Le abbiamo sempre adottate anche per i piani di variazione. Tecnicamente vanno separate, io lascio al Consiglio l'osservazione.

PRESIDENTE

È una questione di abbreviazione dei tempi. Però io vorrei sentire i Capigruppo se siete tutti d'accordo. Procediamo così allora. Dobbiamo aspettare cinque minuti perché era predisposto di votarne una ad una.

È aperta la votazione su questa delibera. È chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 23/11 allegata al presente verbale.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 5 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO – “PIANO ATTUATIVO AREA DI PEREQUAZIONE VIA GRANDI”. APPROVAZIONE PROGETTO URBANISTICO E BOZZA DI CONVENZIONE**PRESIDENTE

Passio subito all'altra proposta avente per oggetto: “Piano attuativo area di perequazione Via Grandi”. Approvazione progetto urbanistico e bozza di convenzione.

Prego Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Grazie Presidente. In attesa che la tecnologia ci possa aiutare in modo migliore, avevamo chiesto di utilizzare il tabellone, mi pare che non sia possibile insieme al sistema che è stato fatto, per cui stiamo cercando per la prossima volta perlomeno, quando c'è qualcosa da vedere, di mettere un altro tabellone con un altro computer per poterla illustrare a tutto il pubblico. Vi siamo venuti incontro portando documentazione cartacea, così come si faceva una volta, in modo che il discorso sia chiaro un pochino per tutti. Stiamo parlando di un PA convenzionato in perequazione di Via Grandi, quindi parliamo della zona Sora, c'è un'area in parte a bosco e in parte libera, il bosco non è un bosco di grande pregio, cui è stato inserito un discorso di miglioramento, per cui abbiamo dentro varie specie, qualcosa di pregio e qualcosa di meno pregio.

L'intervento viene sviluppato in maggior parte nella parte che è libera, quindi concentrato in questa zona, come vedete poi dalle piantine allegate, per cui viene mantenuta più tutta la presenza di questi alberi.

Verrà fatto poi un miglioramento per quanto riguarda il discorso forestale e per il resto trattasi di un inserimento di non grossa identità, tanto è vero che parliamo di un indice di 0,1, quindi il minimo che viene consentito. In funzione di questo viene sviluppata una edificabilità pari a 723 mq, interamente destinati a residenza. L'area di concentrazione dell'edificato è pari a 1809 mq, il 25% del comparto e tutto questo per la realizzazione di due palazzine di due piani più interrato. L'interrato dove verranno adibiti a box è pari a 361,80 mq e la concessione delle are che vengono al Comune è pari a 5427 mq.

Per cui come potete vedere a pagina 4, c'è una parte in cui viene destinata per parcheggi ad utilizzo libero, perché non ce ne sono in particolare in questa via, questo è il primo passaggio, quindi ci sarà, eventualmente se volesse fare eventuali osservazioni, la possibilità di rivederlo in un secondo momento, così com'è successo anche per la delibera precedente, queste cessioni completano le acquisizioni al patrimonio pubblico, quindi diventa abbastanza interessante perché è un'area di sezione rettangolare, se un domani dovesse servire, si può pensare a destinazioni eventualmente diverse. Per il momento rimarrà tutto così com'è con destinazione a verde e a bosco.

La proposta prevede inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria per un totale di 85.563€, il parcheggio pubblico posto in Via Grandi per nove posti auto e per una superficie di 590 mq. L'ampliamento e sistemazione dell'incrocio con Via Chiozzo e Via Grandi, per ottimizzare è stato visto insieme agli uffici di competenza per quanto riguarda la viabilità. La realizzazione di un marciapiede lungo il lato nord di Via Grandi, attualmente non esistente e l'allacciamento alle reti.

La realizzazione di queste opere di urbanizzazione secondaria è pari ad un importo di 39.609€, la riqualificazione delle aree a bosco è di 4.554mq. Gli oneri dovuti ad urbanizzazione primaria sono pari a 37.120€, gli oneri dovuti ad urbanizzazione secondaria pari a 61.455€.

Chiedo per questa operazione che è inserita dentro ed è in linea con le indicazioni del PRG precedente, la votazione positiva. Dimenticavo. Per quanto riguarda il discorso dell'illuminazione l'utilizzo a led per risparmio energetico in Via Grandi, quindi il rifacimento di quest'opera.

PRESIDENTE

Prego Boffini.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI

Grazie Presidente. In Commissione su questo progetto mi ero astenuto, poi, guardandolo un po' meglio, ho cambiato parere molto semplice. Per quanto riguarda la viabilità di Via Grandi, già ci sono macchine di qui e di là ed è intasata. Quando passa il camion della nettezza urbana, devono suonare per far uscire gli abitanti a spostare le macchine. Visto che c'è qui un bel bosco da salvaguardare, noi andiamo a piazzarci altre case. In una città come Pavia, dove ci sono centinaia di appartamenti vuoti, è come dare un bicchier d'acqua ad uno che sta annegando. Signori, cerchiamo di ragionare un momentino. Ma è proprio necessario fare quelle due palazzine? È semplicemente una speculazione. Se qualcuno mi dice: il figlio del proprietario si sposa e ha bisogno dell'appartamentino, mi sta bene, ma 10/12 appartamenti non mi stanno bene.

Pertanto direi di riconsiderare, i parcheggi non ci sono, quelli che ci sono, sono del tutto insufficienti. Andiamo ad intasare una zona già intasata. La cosa non è che mi piace molto, grazie.

PRESIDENTE

Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Abbiamo anche questa delibera in Commissione. Mi sembra che sotto diversi aspetti sia un PA istruito anche questo in maniera intelligente. Avere portato e meglio allocato le due palazzine per consumare meno il Territorio. È interessante anche la realizzazione di questo parcheggio pubblico verso l'esterno dell'area su Via Grandi. L'unica perplessità che rimane era stata sollevata in Commissione rispetto ai parcheggi pertinenziali proprio delle due palazzine. La zona appare già affollata di auto, sappiamo bene poi che è più facile lasciare la macchina fuori che metterla nel box, perché è una comodità che spesso scegliamo tutti e quindi nasceva la perplessità, portando nuove abitazioni, implementando le auto, molto probabilmente i parcheggi pertinenziali alle due palazzine previsti sembrerebbero pochi.

A questo proposito pensiamo che si possa e si debba lavorare in questo periodo che passa tra il primo e il secondo passaggio in Consiglio Comunale per magari chiedere a chi interviene d'implementare questa capacità di parcheggio. Pensavamo anche eventualmente un ordine del giorno di accompagnamento a questa delibera che impegnasse l'Amministrazione a verificare la possibilità di ampliare questi parcheggi pertinenziali. Vogliamo un po' sentire l'opinione del Consiglio a riguardo perché ci sembra che il progetto non sia stato attuato male. A nostro avviso, sotto questo aspetto rimane una perplessità e quindi magari il Consiglio, impegnando la Giunta a verificare questa possibilità, potesse renderlo ancora migliore. Grazie.



PRESIDENTE

Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Io sarò molto veloce, l'intervento che mi ha preceduto è stato sostanzialmente esaustivo del mio pensiero rispetto a questo provvedimento. Mi sembra un provvedimento abbastanza semplice, non molto grosso. Prevede la realizzazione di due palazzine in attuazione di PRG con un meccanismo perequativo, non vedo grossi problemi. In Commissione era sorta una questione che sfiora marginalmente il provvedimento in sé, che è interessante dal punto di vista urbanistico complessivo, cioè il problema dei parcheggi in quella zona. Per cui ribadisco quello che ha detto il Consigliere Ruffinazzi, cioè senza stravolgere o modificare il provvedimento, forse sarebbe utile se riusciamo a concordare un ordine del giorno che impegni l'Amministrazione ad utilizzare gli oneri di urbanizzazione secondaria che verranno introitati per ampliare i posteggi in quella zona o comunque per apportare migliorie o comunque dare risposte al fabbisogno di posteggi che c'è in quella zona.

È una somma che mi sembra si aggiri attorno ai 60.000€, anziché rischiare che vada dispersa nel Bilancio in generale, bisognerebbe destinarla con un ordine del giorno specifico che possiamo tutti insieme concordare. Il provvedimento in sé rimane immutato. Se la Maggioranza lo ritiene, penso che questa sia un'opportunità per tutta la zona.

PRESIDENTE

Grazie Pezza. Gimigliano.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Io volevo fare una breve considerazione, naturalmente non intesa come polemica, nel senso che l'approvazione di questa delibera certamente non fa alzare la percentuale di eventuali appartamenti sfitti, qualora ce ne siano così tanti a Pavia, ma non mi sembra che nella città di Pavia ci siano tanti appartamenti sfitti. Questa è una mia considerazione.

Detto questo, sono convinto della bontà di questa delibera non solamente dal punto di vista prettamente politico, ma sotto il profilo della legittimità perché questa delibera stesa dagli uffici mi convince perché rispetta tutte le regole della materia, ma soprattutto perché, oltre ad essere una delibera, che rispetta il profilo della legittimità, soprattutto perché in questo provvedimento prevale l'interesse pubblico che è rappresentato dalla realizzazione di una serie di condizioni, quali per esempio l'ottimizzazione della strada principale, la realizzazione del marciapiede su Via Grandi e soprattutto permette una maggiore funzionalità di accesso sulla strada principale, oltre al fatto che in questo provvedimento soprattutto e credo che questo sia un aspetto principale se non prevalente del provvedimento, si realizzano due palazzine in un contesto adeguato all'esistente e soprattutto palazzine non di cinque o sei piani, ma di due piani con un piano interrato. Quindi anche questo è un merito dell'Amministrazione, è un merito in particolare dell'Assessore che, rispetto al progetto originario, prevedeva forse qualche piano in più. Invece l'Assessore è riuscito a contenere l'edificato in due piani con un piano interrato.

Quindi credo che questo sia un aspetto fondamentale perché non altera il contesto circostante e il conto ambientale della zona.

PRESIDENTE

Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Grazie Presidente. Vedo che una serie di elementi sono stati già raccolti nell'ambito della discussione su questo punto. Per quanto riguarda questo intervento, da un lato sicuramente prendo atto che è in linea con gli strumenti urbanistici vigenti, rimangono però da parte mia due punti che mi spingeranno molto probabilmente a non accendere la luce verde su questo provvedimento. Da un lato sicuramente c'è la necessità, e l'hanno già detto alcuni colleghi che sono intervenuti prima di me, di potenziare i parcheggi, quindi su questo faremo delle proposte nell'ambito della discussione, dall'altro c'è un problema che non è legato a questo intervento specifico, ma è un problema di ordine generale su cui ci siamo già confrontati anche quando era venuto in votazione alcuni mesi fa l'intervento di Via Cesare Correnti, il problema è di dare una destinazione certa agli oneri di urbanizzazione secondari. Nel senso che io ho una filosofia probabilmente differente a quella di questa Amministrazione, nel senso che secondo me gli oneri di urbanizzazione secondaria tendenzialmente dovrebbero essere destinati su interventi che ricadono sui quartieri in cui si genera in qualche modo il consumo del territorio.

È chiaro che è una regola che può prevedere delle eccezioni, però tendenzialmente sono orientato verso un'impostazione di questo tipo. Su questo ci siamo già confrontati in altre occasioni, ci sono due visioni differenti e quindi anche da questo punto di vista qualche perplessità ce l'ho, in questo caso non nello specifico, ma per quanto riguarda l'impostazione generale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Depaoli.

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Volevo chiedere un chiarimento all'Assessore o all'Architetto. A differenza dei miei colleghi, non m'interessano i parcheggi, volevo chiedere invece rispetto alla superficie a verde. Chiedo conferma se ho capito bene. Superficie complessiva 7.236 mq, genera 723 mq di SLP. La cifra 1.809 mq è il complesso di edificazione, più verde pertinenziale, giusto? Dalla foto che si vede qui, si vede che una parte dell'area dell'intervento è occupata da un bosco. Io chiedo appunto se riuscite a dirmi quanta parte, grosso modo, in metri quadri attualmente a bosco dell'area si cui si va a costruire e ad intervenire.

L'Assessore ricordava prima il tipo di alberi che ci sono, che essenze sono? Robinie oppure sono cose più di pregio. Poi chiedo è previsto che nella convenzione il privato faccia un intervento di riqualificazione anche dell'area a bosco che cede al Comune, così come si fa sempre? Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo a...

CONSIGLIERE MASSIMO ROSSELLA

Volevo riprendere quanto è stato detto in Commissione visto che il problema è stato studiato abbastanza in dettaglio in Commissione. Volevo dire prima di tutto che l'architetto Carena aveva descritto un po' meglio la situazione. Mi par di capire che sull'intervento, a parte Luigino Boffini, nessuno aveva... visto che era un'attuazione del PRG e poi il coefficiente era 0,1, quindi un coefficiente molto basso. Il problema era un problema essenzialmente di



parcheggi, fondamentalmente all'ora di pranzo, perché la gente non mette la macchina in garage, visto che le palazzine prevedevano comunque dei garage all'interno.

Però per quanto riguarda i parcheggi, in base ad un'altra scheda normativa, venivano previsti in fondo a Via Grandi degli ulteriori parcheggi pubblici, inoltre è previsto per i problemi che diceva Boffini, dei camion di ASM, anche l'ampliamento della carreggiata di Via Grandi e poi viene previsto anche un marciapiede sul lato nord. Il parcheggio delle palazzine comunque è aperto anche al pubblico, mentre il parcheggio pubblico è stato limitato proprio per limitare la riduzione dell'area boscata. Visto che di parcheggi ne sono previsti ancora in fondo a Via Grandi.

Infine mi dicevano che probabilmente l'incrocio di Via Grandi Chiozzo verrà ampliato perché attualmente effettivamente è molto pericoloso. Alla fine comunque noi di Maggioranza condividevamo questo progetto e avevamo espresso parere favorevole perché appunto l'unico problema erano i parcheggi e c'è stata la garanzia che in zona ci sarebbero stati ulteriori parcheggi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Rossella. Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. In effetti in Commissione abbiamo parlato abbastanza approfonditamente di questa delibera. La superficie non è particolarmente elevata anche se quello che dice l'amico Boffini in effetti è del tutto vero, così com'è vero che è legittimo l'intervento. Ma quello che è già emerso da parte di altri che secondo me li bisognerà fare più che una raccomandazione, magari approvando un ordine del giorno sulla viabilità e sui parcheggi, perché è già stato detto se i residenti parcheggioggeranno, saranno almeno una decina di famiglie, magari con una macchina e mezza a famiglia, sono 15 macchine in media, avranno difficoltà intaseranno ancora di più il posto, per cui un auspicio potrebbe essere quello di spingere la proprietà ad aumentare quei 9 posti magari a 15.

Infine la cosa sulla quale io sono stato contrario da sempre è questa mania di accettare queste opere a scomputo. Perché secondo me in tutto questo il Comune ci perde, ci ha sempre perso, perché per fare quelle quattro opere che sono state segnate come tali sarebbe stato molto più conveniente per la comunità incamerare gli oneri di urbanizzazione e poi provvedere a fare quei piccoli aggiustamenti che sono super valutati, come tutte le opere a scomputo fatte negli ultimi cinquant'anni a questa parte, non in questo caso particolare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Prego Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Volevo far presente un paio di cose. Innanzitutto la strada esistente viene ampliata, di conseguenza gli spazi saranno maggiori rispetto a quelli esistenti. Mi sembra che l'abbiano detto tutti che questo è un progetto coerente rispetto alle indicazioni del PRG quindi non è stato fatto niente d'irregolare. Per quanto mi riguarda, per così com'è stato proposto, è stato messo nella situazione migliore per andare a salvaguardare tutto il verde che c'è in quella zona, per cui le piante che verranno abbattute saranno pochissime. Tanto è vero che a pagina 4 alla fine c'è segnato: Riqualficazione area a bosco per mq 4.554. Quindi viene mantenuta la maggior parte.



Io sarei contento se tutti gli interventi precedenti e futuri fossero a questo livello, sarei forse la persona più contenta del mondo.

Il problema parcheggi che è stato evidenziato da più di una persona è un discorso inerente anche al fatto, premesso che qui non è una zona così densamente abitata, perché in linea di massima sono villette o palazzine di bassa altezza, teniamo presente che nell'intervento stiamo parlando di poco più di 700 metri, il che vuol dire al massimo una decina di appartamenti, potrebbero essere sette, potrebbero essere dieci, magari anche meno. Sicuramente non saranno più di dieci appartamenti, per cui le persone che andranno ad abitare in questo contesto, che non mi sembra così affollato, non è che creeranno confusione in quella via. C'è un po' di malcostume, che è un malcostume comune, che non è di questa via e basta, ma è di buona parte della città. Ci sono quelle persone che hanno la fortuna di arrivare a casa e pranzare a casa a differenza di tanti che magari lavorano a Milano piuttosto che in altre zone e non si possono muovere. C'è questa abitudine a mezzogiorno, non durante tutta la giornata, di non parcheggiare la macchina in garage e di metterla nella via per questioni di comodità. Qualcuno mi chiede: dovremo aumentare il numero dei posti auto. Sì, si potrebbe fare, vuol dire andare a tagliare qualche albero in più. Per cui dobbiamo anche capire se vogliamo mantenere un po' più di verde o mantenere meno verde. È legittimo tutto, quindi si possono fare le opportune osservazioni. C'è il tempo per poter fare, problemi particolari non ce ne sono, per cui si può arrivare ad una definizione modificando leggermente. Onestamente su interventi di questa dimensione non si può neanche andare a chiedere a coloro che fanno la realizzazione di stravolgere il mondo e fare molto di più magari di altri che fanno realizzazioni decisamente superiori. Mi sembra che tutto sia abbastanza in linea sulle indicazioni che devono essere date giustamente in funzione abitanti, posti auto, posti di pertinenza, piuttosto che pubblici e una serie di interventi per quanto riguarda la viabilità che sono sicuramente importanti.

Oltretutto viene anche ceduto un extra comparto di 1.887 mq che andranno a migliorare il collegamento verso il Ticino. Per cui la Via Grandi, venendo da Via Chiozzo, va in giù e viene migliorato anche questo collegamento e andiamo ad acquisire anche quell'area. Preciso anche che poi c'è un altro intervento in zona che verrà realizzato, il che vuol dire creare una U anche per l'uscita con alcuni parcheggi che può risolvere tutta la situazione.

Sono legittime tutte le interpretazioni e tutte le indicazioni che possono arrivare. Problemi particolari non ce ne sono, comunque siamo qui per accettare tutte le indicazioni, c'è questo periodo intermedio in cui si possono fare le osservazioni, comunque chi è interessato può fare la dovuta osservazione e può essere accettata totalmente o parzialmente o non accettata. Problemi particolari non ce ne sono.

Mi pare di aver detto tutto in base alle domande che sono state fatte.

PRESIDENTE

Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIO RUFFINAZZI

Io prendo atto dell'intervento dell'Assessore. Ribadisco che si tratta di una buona attuazione di un intervento, quindi nulla da dire su come gli uffici e l'Assessorato ha trattato l'argomento. Noi pensiamo che l'intervento possa essere migliorato implementando, ma non di tanto, la dotazione di parcheggi pertinenziali alle due palazzine, perché si tratta chiaramente di parcheggi per residenti, sono parcheggi che attirano ... un parcheggio per chi viene da fuori e mette la macchina in zona. Si tratta solo di agevolare e di migliorare la vivibilità di quella zona in

cui vanno ad abitare qualche centinaio di persone in più e quindi automobili in più. La zona, come ci dicono i residenti, è già un po' intasata, facciamo sette o otto parcheggi pertinenziali, facciamone 15, facciamone una ventina, credo che miglioriamo quello che è già un buon progetto, a questo scopo ho predisposto a nome del gruppo un ordine del giorno che recita così:

“Il Comune di Pavia impegna l'Amministrazione ad utilizzare parte degli importi riscossi a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria per il potenziamento della dotazione di parcheggi nella zona circostante l'intervento in oggetto”.

Io credo che l'impegno che gli uffici e l'Assessorato che hanno lavorato così bene da presentarci questo progetto, che riteniamo fatto in maniera più che intelligente, possano prendersi e quindi lo poniamo all'attenzione del Consiglio Comunale. Colgo anche l'occasione per fare una parentesi. Oggi un cittadino che abita in Via ... che aveva chiesto di accedere al progetto del parcheggio di Via ... ha ricevuto questa risposta dall'Amministrazione: Si deve escludere che il diritto di accesso possa trasformarsi in uno strumento, per così dire, d'ispezione popolare, volto alla verifica della legittimità e dell'efficienza delle cose amministrative.

Secondo me è una risposta ... poi te lo dico.

PRESIDENTE

Se puoi farmi avere l'ordine del giorno. Grazie. Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

In attesa di leggere l'ordine del giorno che non mi trova del tutto consenziente perché credo che questa Amministrazione potrebbe benissimo, in maniera molto semplice, chiedere a chi sta costruendo questi appartamenti, di portare da 9 a 15 i posti macchina, facendo risparmiare al Comune questi 20.000€ che potrebbe utilizzare diversamente. Credo possa essere una richiesta che, se i colleghi condividono, potremmo farla insieme.

PRESIDENTE

Nel frattempo che l'Assessore l'ordine del giorno

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Volevo far presente che i posti vengono messi a disposizione su questo lato, poi ci sono gli altri, sono 9 da una parte più 6 pertinenziali, in più ci sono quelli lungo la strada, io rimango un attimo lì. Oltretutto faccio presente che, per quanto riguarda i parcheggi, normalmente vengono utilizzate le opere primarie, non le secondarie. Siccome tutti sappiamo che ci sono dei problemi sotto l'aspetto economico per quanto riguarda il Comune, ognuno si metta una mano sulla coscienza.

PRESIDENTE

Allora, facciamo le fotocopie di questo benedetto ordine del giorno e lo diamo ai Capigruppo perché se non lo conoscono neanche, nel frattempo portiamo avanti la delibera, la votiamo. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Brevemente sull'ordine del giorno. Quello che stiamo proponendo, infatti io ho detto che sfiora in qualche modo il provvedimento urbanistico, ma non è strettamente legato, se non per l'aspetto economico. Dico questo perché è chiaro che noi non stiamo dicendo che

quell'intervento non ha una dotazione di parcheggi sufficienti, perché se così fosse, dovremmo dire: fate più posteggi e dovremmo dire: utilizzate le opere di urbanizzazione primaria fin quando volete, cioè soldi a carico del privato. Non stiamo dicendo questo, pensiamo che l'abbiamo detto in modo abbastanza chiaro, che l'intervento è equilibrato e bilanciato, infatti dal punto di vista urbanistico non abbiamo da dire niente, stiamo dicendo che, visto che l'Amministrazione a titolo di urbanizzazione secondaria incassa dei soldi, questi soldi, e la patata passerà all'Assessore ai Lavori Pubblici, vengano destinati su interventi nella zona, con particolare riferimento ai posteggi, per risolvere un problema pregresso che, secondo me, non viene aggravato dal nuovo intervento, non viene neppure risolto, però è un'occasione, una posta di Bilancio certa che viene destinata ad uno scopo importante, certo e specifico. È il senso dell'ordine del giorno. L'ho specificato perché se dovessimo dire che sono posteggi funzionali all'intervento, allora avrebbe ragione l'Assessore nel dire che questi verrebbero fatti con le opere di urbanizzazione primaria.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Qui c'è anche un problema di spazi. Noi dobbiamo decidere se vogliamo mantenere gli alberi, perché qui dobbiamo buttare giù degli alberi per fare eventuali altri parcheggi, perché, così com'è stato presentato oggi, il disegno che ci è stato presentato, non c'è possibilità di fare altri parcheggi perché non ci stanno.... ma nella zona vengono già fatti, perché nel momento in cui viene ampliata la strada, vuol dire che ci sarà una fila di parcheggi, automaticamente salta fuori nell'ampliamento della strada perché fanno tutte queste cose qua. Stiamo parlando di una zona che conosciamo tutti benissimo, che è una zona che non è così popolata. Non abbiamo le case di diversi piani. Stiamo parlando di villette e stiamo parlando di palazzine al massimo di due piani.

PRESIDENTE

Grazie Fracassi. Metto in votazione nel frattempo arriverà a tutti i Capigruppo l'ordine del giorno, dopodiché mettiamo in votazione dell'ordine del giorno.

Metto in votazione la delibera adesso. Chiusa la votazione.

La votazione è riportata nella delibera n. 24/11 allegata al presente verbale.

PRESENTAZIONE ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE

Due minuti e arriva l'ordine del giorno fotocopiato che distribuiamo. Dopodiché lo mettiamo in votazione. Quando mi dite che lo avete letto...io lo leggo intanto, così lo sentono anche i Consiglieri.

“Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione di utilizzare parte degli importi riscossi a titolo di oneri di urbanizzazione secondaria, per il potenziamento della dotazione di parcheggi nella zona circostante l'intervento in oggetto”.

È stato espresso sia da parte di Ruffinazzi, sia da parte dell'Assessore Fracassi il loro punto di vista. Per cui se dite che lo posso mettere in votazione, metto in votazione questo ordine del giorno. Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO PELLEGRINO

Grazie Presidente. Mi sembra che, come linea di principio, sia inaccettabile l'idea che gli oneri di urbanizzazione vadano spesi in prossimità dell'intervento. È facoltà dell'Amministrazione decidere se ci sono zone maggiormente carenti che hanno necessità maggiori. Quindi bisogna valutare in un'ottica complessiva e non di egoismo di zona o di quartiere. Mentre invece, respingendo questo ordine del giorno, devo dire che invece la proposizione del Consigliere Vigna mi trova, come linea generale, d'accordo, cioè il fatto che la trasformazione degli oneri di urbanizzazione in opere, di questo fatto tante volte in passato si è abusato. Quindi credo che sia la linea dell'Amministrazione quella di ridurre allo stretto necessario questa necessità che la legge prevede, ma che in realtà tante volte si è trasformata in favori ai costruttori.

PRESIDENTE

Castagna.

CONSIGLIERE FABIO CASTAGNA

Grazie Presidente. Mi sento in dovere ovviamente di confermare una visione diametralmente contraria, opposta a quella teorizzata dal Consigliere Pellegrino in merito agli oneri di urbanizzazione, perché ho un'altra visione che non prevede un super vincolo, sicuramente se s'ingenera un consumo di territorio in una determinata zona, magari in periferia può essere necessario avere alcuni interventi, altrimenti le periferie diventano una gallina dalle uova d'oro che, tramite il consumo del territorio, genera oneri di urbanizzazione che non si sa dove finiranno, non si sa bene, vanno finire in un calderone generalizzato che magari possono servire a chissà che cosa, a chissà quali interventi, a chissà quali zone, magari sempre le solite. Quindi c'è un'altra visione. Poi è chiaro che gli oneri di urbanizzazione possano essere impiegati per interventi di natura cittadina, per bene o male pesare sui quartieri in cui sono inseriti gli interventi, sarebbe auspicabile e preferibile. Comunque abbiamo un'altra idea, evidentemente.

Detto questo, confermo l'appoggio di tutto il gruppo consiliare all'ordine del giorno redatto dai colleghi Ruffinazzi e Pezza. Grazie,

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE FABRIZIO FRACASSI

Noi abbiamo avuto con il Consigliere Castagna già in altre occasioni l'opportunità di parlare di questa problematica. È chiaro che ci sono zone in cui serve andare ad investire nella stessa zona, onestamente se andiamo a girare nella zona del Chiozzo e in quelle zone, forse è la zona che in assoluto ha meno problemi in tutta la città. Questo proprio in funzione del fatto che tutto quello che c'è di residenziale in quella zona non è sicuramente residenziale di alti numeri, per cui è sempre stata considerata una zona estremamente positiva sotto tutti i punti di vista.

Nel momento in cui andiamo a migliorare, a tutti gli effetti, una viabilità, ampliano la strada e manteniamo una parte importante a bosco, mi sembra sicuramente congrua. Dopodiché potremmo utilizzare in altre parti di Pavia ovest questi fondi. Sarà l'Amministrazione a decidere dove portarli, da una parte o dall'altra, dove si ritiene siano più opportuni. Potrebbero essere investiti in San Pietro piuttosto che in un'altra zona.

PRESIDENTE

Va bene. Iscrivetevi adesso perché poi chiudo su questo argomento, chi deve parlare s'isciva. Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Come dichiarazione di voto per motivare perché voterò a favore di questo ordine del giorno del Consigliere Ruffinazzi, perché leggendo giustamente ha scritto: "utilizzare parte degli importi riscossi". Quindi credo che una parte possa essere veramente qualcosa di relativamente marginale per realizzare 4 o 5 posti in più, fermo restando la mia convinzione di prima, cioè che, con questo computo di oneri di urbanizzazione che qui sono stati quantificati come opere a scomputo per ben 85.000€ secondo me, se li avesse fatti il Comune, probabilmente avrebbe risparmiato il 50%. Quindi su questo dobbiamo valutare e dobbiamo fare una serie di riflessioni.

PRESIDENTE

Grazie Vigna. Metto in votazione l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Ruffinazzi. È chiusa la votazione.

La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 47/11 allegato al presente verbale.

**DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 6 DELL'O.D.G. AVENTE AD OGGETTO -
"GESTIONE SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.12 -
31.12.16. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE"**

PRESIDENTE

Passiamo alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Gestione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.12. - 31.12.16. Approvazione dello schema di convenzione".

Prego Assessore Galandra.

ASSESSORE MARCO GALANDRA

Grazie Presidente. L'argomento che questa sera viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale è lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria, il cui contratto che attualmente è in essere con la Banca Intesa S.p.A. scadrà alla fine di quest'anno. In base al disposto della legge i Comuni capoluoghi di Provincia, le città metropolitane hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 109 del DL del 01.09.93 n. 385.

L'art. 210 del DL 267/00 stabilisce poi che l'affidamento del servizio di tesoreria è regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente, in questo caso il Consiglio Comunale. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune e finalizzata in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori e a tutti gli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni di legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente, in osservanza delle disposizioni contenute nella convenzione di tesoreria che disciplina appunto i rapporti tra istituto tesoriere e l'ente stesso. L'affidamento di questo servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica nel regolamento di contabilità di ciascun ente.



Nel nostro caso l'art. 79 del nostro regolamento dispone che l'affidamento è effettuato a seguito di gara, nella forma della licitazione privata, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni.

Detto questo, nel merito lo schema di convenzione proposto disciplina quindi l'oggetto, la durata, la modalità di svolgimento del servizio di cui trattasi, precisando obblighi e responsabilità dell'istituto tesoriere. Lo schema riprende le condizioni attualmente in vigore ed è stato aggiornato con alcune nuove previsioni.

Il servizio di tesoreria viene effettuato a titolo gratuito, senza alcun onere di gestione a carico dell'ente, salvo il rimborso delle spese vive documentate sostenute dal tesoriere. La durata prevista è quinquennale perché la continuità è necessaria. Il tesoriere provvede alla riscossione delle entrate al pagamento delle spese dell'ente secondo le regole definite dalla convenzione stessa. In particolare è previsto il mantenimento dell'attuale sistema di telematica, degli ordinati d'incasso e di pagamento, nonché la riscossione degli incassi dagli utenti per la refezione scolastica presso i propri sportelli senza addebito di commissioni, l'attuale servizio di pagamento del canone d'illuminazione votiva, tramite servizio MAV e pagamenti on-line. Tra le novità di questa convenzione è previsto che il tesoriere provveda alla riscossione spontanea dell'ICI, con le modalità e le condizioni specificate nella convenzione, escludendo l'applicazione di qualsiasi onere o costo a carico dei contribuenti per le riscossioni effettuate a mezzo dei propri sportelli bancari e alla riscossione spontanea della TARSU, sempre in termini di gratuità per quanto riguarda il contribuente. È prevista poi la prestazione di una garanzia da parte del tesoriere tramite fidejussione bancaria o una polizza assicurativa dell'importo di 100.000€ e sono stabilite delle penali d'importo compreso fra un minimo di 100€ e un massimo di 10.000€, commisurato alla gravità del fatto od omissione contestati e dell'eventuale recidiva in caso di inadempimento, anche parziale, da parte del tesoriere agli obblighi derivanti dalla convenzione.

Il dirigente del settore programmazione servizi finanziari per competenza provvederà quindi alla predisposizione di tutti gli atti necessari e all'indizione delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale, secondo quanto previsto dai richiamati articoli 210 del DL 267/00 e art. 79 del vigente regolamento comunale di contabilità.

Questo è un riassunto dell'argomento su cui siamo chiamati ad esprimere il nostro voto come Consiglio Comunale, ovviamente per ogni questione tecnica è a disposizione la dottoressa Diani.

PRESIDENTE

Nel frattempo che fate le prenotazioni per gli interventi, siccome mi hanno detto che ci sono alcune luci che sono spente, vorremmo fare una prova, però potremmo restare al buio qualche secondo. Voi intanto cominciate a prenotarvi, proviamo a vedere che succede. Sacchi dov'è? Non c'è più. Salta il contatore e si spegne una parte. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Questa è una convenzione assolutamente importante, sia per le ricadute che ha sui cittadini, sia per il valore del contratto in sé. Tant'è che la normativa prevede che la bozza di convenzione sia discussa e deliberata dal Consiglio Comunale a differenza di tutte le altre convenzioni. Io ho provato a dare una scorsa veloce e ho alcune domande da rivolgere all'Assessore. Le dico per punti molto rapidamente poi magari a seguito della risposta



farò l'intervento. La prima questione è riferita all'art 4, dove si parla della possibilità di estensione del contratto.

PRESIDENTE

Non si capisce bene.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

C'è un clima estivo. La prima questione attiene all'art. 4 sull'estensione del contratto. Vorrei saperne di più e capirne di più. Cioè come funziona, non mi gira molto il meccanismo. La seconda questione attiene alla scelta di affidare al tesoriere la riscossione spontanea dell'ICI e della TARSU. Vorrei capire come funzionerà poi il servizio, soprattutto per la parte delle riscossioni coattive, come si pensa di gestire complessivamente il servizio e anche come sono state fatte queste valutazioni, cioè come si è giunti a ritenere che potesse essere vantaggioso affidare la riscossione volontaria al tesoriere, anziché all'ESATRI, com'era prima. Poi entrerò nel merito quando avrò ascoltato le risposte.

La terza è sull'art. 22, dove si parla della concessione dei contributi. Questa più che una domanda è un intervento, nel senso che anche qui non capisco bene l'inserimento di questa previsione assolutamente generica e come inciderà nella griglia del bando di gara. Io presumo, se non ho capito male, che la gara sarà sull'offerta più economicamente vantaggiosa. Ci sarà una griglia e quindi come saranno tarate queste cose, perché la concessione di contributi sta un po' a latere rispetto ad un meccanismo di convenzione che a me piacerebbe fosse molto più asciutta. Infatti parto da qui per dire che mi piacerebbe anche capire come verrà impostata la griglia di valutazione.

L'ultimo aspetto è sul valore complessivo del contratto e m'interessa in particolare per quanto riguarda la fidejussione, per fare una valutazione. Questo è il mio primo giro di domande, poi mi riservo un intervento dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Se c'è qualcun altro è meglio che parli, così poi la dottoressa fa un unico intervento, sennò ... vuol dire che non c'è nessun altro. Prego dottoressa.

DOTTORESSA DIANI

Art. 4, cosa significa l'estensione del contratto. Semplicemente è una modalità per permettere ad eventuali enti partecipati di rivolgersi in prima battuta allo stesso tesoriere dell'ente, salvo poi il fatto che l'ente partecipato di norma fa una gara per scegliersi il tesoriere. In prima battuta era successo con l'Associazione Festival dei Saperi che aveva utilizzato il nostro stesso tesoriere e probabilmente anche APOL. Poi si fa la gara, quando l'istituto nel corso della gestione ha poi un proprio regolamento che disciplina l'effettuazione della gara. Per quanto riguarda il discorso ICI, TARSU e riscossioni coattive. Per quanto riguarda le riscossioni coattive sarà necessario fare una gara per affidare questo servizio a partire dal 01.01.12. Perché la scelta di lasciare le riscossioni spontanee in carico al tesoriere? Perché è una scelta di praticità e di convenienza economica. Di praticità perché comunque il tesoriere è un interlocutore privilegiato con il quale si hanno rapporti di conoscenza in termini di capacità di servizio e una scelta di economicità perché chiaramente questo ci permetterà di non spendere quello che attualmente spendiamo in aggi di riscossione. Se avessimo fatto una gara, avremmo dovuto mettere a gara il servizio di riscossioni spontanee ICI e TARSU, prevedendo un aggio di riscossione a carico



eventualmente dei partecipanti alla gara. Quindi è una scelta di risparmio e anche di praticità perché comunque il tesoriere è davvero l'interlocutore, in termini di incassi e pagamenti, privilegiato del Comune.

Per quanto riguarda il discorso della concessione dei contributi . recentemente e sicuramente da quando abbiamo fatto l'ultimo appalto di tesoreria, la modalità con cui la giurisprudenza valuta l'inserimento di eventuali contributi nell'ambito dei bandi di tesoreria, si è modificata. Fino ad alcuni anni fa addirittura vi erano bandi di tesoreria dove l'elemento contributo rischiava non dico di diventare l'elemento predominante, ma quasi, siamo invece passati ad una situazione dove a livello di giurisprudenza si ammette che ci possa stare che l'istituto che partecipa alla gara faccia un'offerta in ordine alla concessione di un contributo, certo quello che ci raccomandano che questo non sia un elemento predominante, sia uno dei tanti elementi di valutazione e che quindi abbia un punteggio, tutto sommato, non significativo e non tale da incidere in modo sostanziale sull'aggiudicazione dell'offerta e quindi noi ci siamo esattamente attenuti a questa indicazione.

Per quanto riguarda poi il valore complessivo del contratto e il discorso della fideiussione. Il contratto di sua natura è un contratto a valore indefinito, nel senso che non siamo grado di valutare quale sia il valore di questo contratto, siamo nell'ambito delle concessioni di servizio, non degli appalti di servizi, per cui noi possiamo mettere una fideiussione, è ciò che ci consente di avere una garanzia specifica anche sul fatto che questa nuova impostazione contrattuale abbiamo introdotto anche delle penali che quindi ci dia una garanzia in ordine al fatto di poter eventualmente anche rivalerci sulla medesima per poter discutere nel caso in cui ci fosse un contraddittorio e l'istituto non volesse pagare la penale e quindi è un importo che abbiamo fissato, ma che non ha un riferimento percentuale rispetto al valore del contratto, perché siamo appunto nell'ambito delle concessione dei servizi e non nell'ambito degli appalti di servizio.

I criteri di valutazione che si rilevano anche dallo schema di convenzione, laddove si fa riferimento all'offerta, sono la diffusione degli sportelli sul territorio. Poi ci sono i soliti tassi d'interesse attivo e passivo, quindi il tasso sulle anticipazioni di tesoreria e il tasso sulle giacenze, i contributi, il costo delle commissioni, tutti i pagamenti che vengono fatti attraverso il sistema POS e dei pagamenti on-line, il costo per il servizio dei MAV che attualmente utilizziamo per la riscossione dell'illuminazione votiva e poi il costo applicato sulle fideiussioni che saltuariamente vengono chieste, soprattutto in caso di contributi regionali che vengono anticipati alla banca. Questi sono i criteri.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa. Prego Maggi.

CONSIGLIERE SERGIO MAGGI

L'art. 11 Pagamenti, al punto 18 c'è scritto: la valuta a carico del Comune sui pagamenti è lo stesso giorno di esecuzione dell'operazione. A mio avviso si dà la possibilità alla banca di procedere all'operazione di pagamento al fornitore in termini non controllabili perché il bonifico, quando poi viene effettuato, non sono previsti i giorni di valuta per il beneficiario. Questa è una clausola che andrebbe meglio specificata perché da parte di chi deve ricevere il bonifico, alcune volte sono convinto che si verificheranno da parte della banca accrediti decisamente fuori termine rispetto a quello consentito, almeno, non è precisato da nessuna parte quello che deve essere, per quanto riguarda il fornitore, la valuta che lui dovrà avere.



Faccio un esempio. Si devono pagare 100.000€, oggi il Comune manda il mandato in banca, la banca provvede ad addebitare 100.000€, ma, a mio avviso, non sa con quale valuta il fornitore riceverà il bonifico. Qui è dove le banche effettivamente trovano l'opportunità, se non si trova una soluzione idonea, di aumentare gli utili nell'ambito delle disponibilità finanziarie.

DOTTORESSA DIANI

Ci siamo interessati per la parte che riguarda il Comune, poi normalmente ci sono delle convenzioni bancarie in base alle quali, a secondo del bonifico, ha i giorni di valuta e quindi a quello normalmente la banca si è attenuta anche nel passato. La vecchia convenzione di tesoreria era fatta nello stesso modo, per cui non abbiamo ritenuto di fare precisazioni nel merito, né indicare noi un giorno di valuta fissa per i nostri creditori, onde evitare di legare anche troppo le mani alla banca. Questa è stata la valutazione che abbiamo fatto, anche perché abbiamo chiesto tantissimi servizi gratuiti, quindi è evidente che queste cose vanno bilanciate in un contesto complessivo.

PRESIDENTE

Maggi, non c'è scritto nulla nella convenzione? Si potrebbe pensare in ambito di convenzione. Non essendoci nessun... ah, Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Se non ho capito male, per quanto riguarda l'estensione del contratto, nella convenzione si prevede una sorta di obbligo del tesoriere a contrarre con i nostri enti partecipati qualora questi ritengano di farlo nel rispetto della loro normativa, perché dovranno fare delle gare. Va bene, basta che non tragga in inganno i nostri enti partecipati che pensino di poter trattare la gara.

Sulla fideiussione 100.000€ forse, rapportandolo all'entità delle penali, può avere una sua logica nel senso che, tutto sommato, mi pare che la penale arrivi al massimo a 10.000€, poi di fatto non ce ne sono di sanzioni, sono 2.000€ o 3.000€ quindi copre una serie di penali, anche perché se si sfora quella cosa lì, si risolve il contratto anche perché ci sarebbero una serie di inadempimenti. Forse va bene.

Continuo a nutrire qualche dubbio sulla parte dei contributi che io stralcerei francamente. Stralcerei perché è un criterio di valutazione che non mi convince particolarmente, mentre torno sulla riscossione, dicendo che è chiaro che se s'inserisce qui la riscossione spontanea e quindi non si deve pagare l'aggio, ci sarà poi il rischio di un aggio molto più alto sulle riscossioni coattive. Quindi il bilanciamento l'avete valutato, ma c'è un risparmio che non credo che poi alla fine sia così elevato, anzi potrebbe creare anche qualche problemi agli enti di riscossione ad accettare la sola riscossione coattiva.

Ho letto, mentre si parlava, che si prevede che il tesoriere apra un apposito conto per le riscossioni, però questo è un conto intestato al Comune, quando dice che verrà versato, però il conto è del Comune, perché dovrebbe essere iscritto ad un determinato albo e c'è il rischio di restringere il numero di coloro che possono partecipare alla gara. È tutto qui, poi ci riserveremo di valutare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego i Consigliere di prendere posto. Mettiamo in votazione la delibera. È chiusa la votazione.

Bisogna mettere nella immediata esecutività la delibera. Prego i Consiglieri, non farò votazioni se i Consiglieri non saranno seduti durante la votazione. È un mio dovere richiederlo. Fino a quando non vedo seduti i Consiglieri, non metterò più in votazione le delibere. Mi spiace perché poi ho dei problemi nel conteggio delle presenze. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera. È chiusa la votazione.

Le votazioni sono riportate nella delibera n. 25/11 allegata al presente verbale.

PRESIDENTE

Mi dovete scusare, però Vi devo ricordare ancora una volta che i funzionari hanno problemi. Quando si vota Vi prego di stare seduti,

DISCUSSIONE DEL PUNTO N. 7 DELL'O.D.G AVENTE AD OGGETTO – “CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA DEL COMUNE DI PAVIA A ROBERTO SAVIANO”

PRESIDENTE

Proposta di deliberazione avente ad oggetto: Conferimento cittadinanza onoraria del Comune di Pavia e Roberto Saviano”.

Come tutti sapete è una delibera presentata dal Consigliere Sacchi penso a nome di tutta la Minoranza. Prego Consigliere Sacchi.

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Questa sera abbiamo iniziato la seduta con il conferimento della cittadinanza onoraria in via eccezionale al Reggimento Voloire e da tempo giaceva una richiesta che ho presentato a nome di Democrazia e Solidarietà, del PD e anche del Consigliere Vigna e del Consigliere Ferloni in merito al conferimento della cittadinanza diciamo ordinaria, per distinguerla dall'altra, a Roberto Saviano. Mi permetto di far notare che la candidatura viene proposta per l'impegno nella lotta di Roberto Saviano alle organizzazioni criminali e malavitose che agiscono nel nostro Paese e che quindi questa è la motivazione e non altra. Perché vuole sottolineare l'azione di denuncia che Roberto Saviano fa da anni a rischio della propria vita nel nostro Paese, avendone anche riconoscimenti internazionali, oltre che nazionali, delle infiltrazioni malavitose nel tessuto socioeconomico e nelle istituzioni del nostro Paese, non solo nelle Regioni del sud, ma anche nelle Regioni del nord, come abbiamo potuto sperimentare sulla nostra pelle.

Io ricordo con soddisfazione che, in occasione della presenza di Roberto Saviano ad una iniziativa degli studenti dell'ateneo pavese, fui ricevuto da Roberto Saviano in compagnia di alcuni Consiglieri e in particolare del Sindaco. Ricordo che il Sindaco ebbe parole di elogio nei confronti di Roberto Saviano nel salutarlo, elogio, apprezzamento e anche caloroso sostegno. Per queste ragioni e perché, come dice Saviano, non è tanto la sua persona, quanto ciò che lui ha saputo mettere in moto nell'opinione pubblica, cioè una particolare attenzione a quei fenomeni che segnano negativamente la nostra immagine all'estero, ma non perché se ne parla, perché è giusto parlarne, ma perché questi fenomeni purtroppo incidono pesantemente nella vita dei nostri territori e quando dico dei nostri territori, intendo riferirmi anche al territorio della Lombardia, come non è stato denunciato solo da Roberto Saviano, ma come emerge anche dalle attività delle forze di Polizia e della Magistratura, non ultimi i casi che sono emersi anche in Piemonte.



Quindi questa è una proposta, non è una delibera che è stata portata in discussione dopo la presa d'atto della Giunta anche nell'apposita Commissione consiliare sulla quale noi chiediamo all'intero Consiglio Comunale di esprimersi in modo positivo, sottolineando non tanto l'attività giornalistica di Roberto Saviano che è un critico che ha le sue opinioni sui più svariati argomenti, ma legandola al suo specifico impegno nella lotta alla criminalità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Sono aperti gli interventi. Pierotti Cei

CONSIGLIERE ORETTA PIEROTTI CEI

Buonasera Presidente, buonasera Assessori e Consiglieri, la Lega naturalmente è contraria alla cittadinanza onoraria a Saviano, in quanto lo scrittore si era espresso molto negativamente nei confronti della Lega in una trasmissione televisiva, dove c'era Fazio come conduttore, perché aveva sollevato il problema che a Pavia ci fosse appunto la 'Ndrangheta rappresentata proprio dal movimento della Lega, tanto che il Ministro Maroni successivamente nella trasmissione di Fazio aveva deplorato quanto aveva detto Saviano e vogliamo ricordare proprio come il Ministro dell'Interno si sia sempre battuto nella lotta contro la Mafia, confermando tutti gli arresti che sono stati eseguiti da quando il Ministro è al Viminale.

Per questo motivo, noi ci sentiamo di bocciare la candidatura di Saviano per la cittadinanza di Pavia. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Pellegrino.

CONSIGLIERE SERGIO PELLEGRINO

Consigliere Sacchi, come può immaginare è ben difficile che da parte nostra venga un voto favorevole, come già anticipato in Commissione, dove i nostri rappresentanti si sono astenuti, ma è un voto di astensione che voglio motivare. È un'astensione che vuole riconoscere l'utilità di dare un segnale, come immagino, tu voglia fare, nel senso dell'attenzione che questo Consiglio vuole tenere, della vigilanza alta sulla questione della malavita e che è testimoniato da una serie di fatti, dalla Commissione Antimafia, alla partecipazione delle iniziative dei dibattiti che ha tenuto Saviano in questa città, come dalla recente dedica di una piazza a Paolo Borsellino. Quindi se questo principio lo riteniamo valido e condivisibile, diverso invece è il giudizio sulla persona di Saviano. Credo che si possano distinguere due periodi, due Saviano. Quello che ha iniziato con questo libro, quindi con questa sua attività di denuncia e poi un'evoluzione che ha seguito dei criteri politico/commerciali, per cui si è trasformato in una specie di tuttologo che ha pontificato in televisione su tutto.

È diventato filosofo, esperto di questioni etiche, di fine vita, tra l'altro esprimendo con violenza pareri a favore dell'eutanasia e che avrebbero portato... ricordo che noi abbiamo dato la cittadinanza onoraria ad una persona che è stata in coma e da questo coma è uscito e secondo i criteri che lui ha sostenuto, evitando la discussione con posizioni diverse, non sarebbero state presenti. Quindi credo che questo ponga anche qualche problema etico ad alcuni dei Consiglieri della Minoranza.

Poi c'è tutta la questione del Saviano politico e quindi quando uno prende una posizione di denuncia, una posizione civica, deve ben guardarsi dal fatto che questa posizione civica sia confondibile con una posizione di strumentalizzazione politica. Allora è chiaro che un Saviano



che ha denunciato le infiltrazioni della malavita nella politica, ma si è ben dimenticato di ricordare chi ha governato nella sua Regione per tanti anni, chi ha governato la città di Napoli per tanti anni e invece si scaglia contro il Governo, è chiaro che è uno che ha deciso di usare la propria popolarità per fare una scalata in campo politico, in campo pubblicitario, in campo televisivo, in tutto quello che volete. Quindi diciamo che ha già richiesto ed ottenuto il pagamento del suo sforo, da questo punto di vista noi non possiamo essere favorevoli a questa cittadinanza onoraria, perché si è prestato volontariamente a certe strumentalizzazioni. Diverso invece è il fatto, se vogliamo riprendere questa cosa e concordare una cittadinanza onoraria che tu credo abbia voluto indicare, di un segnale forte di solidarietà a chi si è impegnato nel combattere la malavita a tutti i livelli, senza pretendere un pagamento in termini di popolarità e di pubblicità per i suoi libri, da questa cosa. Si possono fare tanti esempi, dall'imprenditrice di Vigevano che ha per prima fatto i Comitati antiusura, al procuratore di Reggio Calabria, Gratteri, che ha avviato una cosa che forse più che la Camorra, riguarda la 'Ndrangheta, quindi qualcosa che ha attinenza con qualcosa che ha toccato il nostro territorio, quindi la disponibilità a concordare una candidatura significativa in questa direzione, non c'è la disponibilità quindi personalmente mi asterrò sulla candidatura a Saviano per i motivi che ho spiegato.

PRESIDENTE

Brendolise, prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO BENDOLISE

Grazie Presidente. Prendo la parola con un certo rammarico se non con un certo sconcerto rispetto a quanto affermato dal collega della Lega e dal collega del PDL. La riflessione che ho fatto in Commissione e mi sento di ripetere anche in questo Consiglio è questa. Noi oggi abbiamo proposto la cittadinanza onoraria a Saviano come simbolo contro la lotta alla Mafia. Voi ci state dicendo che questo simbolo contro la lotta alla Mafia non Vi piace. Però io ritengo che oggi, nella percezione collettiva delle persone, una persona che è simbolo, nel bene o nel male, attaccando la Lega o attaccando il PD, o attaccando mia nonna, comunque di questa lotta alla Mafia è Saviano, perché ha saputo usare sapientemente il mezzo televisivo per fare questa lotta alla Mafia. Altri hanno usato altri mezzi, ci sono stati Magistrati, abbiamo fatto un passaggio importante lo scorso Consiglio Comunale e quindi io penso che questo Consiglio Comunale non si possa permettere di fare tutti quei distinguo che ho sentito dai colleghi di Maggioranza. Oggi questo Consiglio Comunale, Voi Vi prendete la responsabilità di dire: no, la lotta alla Mafia va bene, però.

Il però contro la lotta alla Mafia, secondo me, non bisogna porselo, perché è troppo importante la lotta alla Mafia rispetto a queste scuse che mi sono sembrate un'arrampicata sui vetri che avete appena detto. Quindi invito oggi, e la concessione della cittadinanza onoraria a Saviano è segnale anche forte che diamo per la nostra parte, per quello che possiamo fare nel territorio che insieme si amministra per dare ai cittadini un segnale forte che il Consiglio Comunale di Pavia ritiene che una persona come Saviano - ce ne sono cinquantamila altri Consiglieri che faranno una proposta - però hanno proposto di darla ad un altro simbolo importante contro la Mafia, oggi il Consiglio Comunale di Pavia ha la possibilità di dare questo segnale forte. Ho visto che i segnali sono dati a ondate alterne, bisognerebbe dare questo segnale forte, perché se noi cominciamo a fare i distinguo, nei distinguo è lì che si annidano poi i vari dubbi e quindi secondo me è un errore grosso che state facendo Voi che noi non mancheremo di far rimarcare, sperando che non lo facciate, perché io questo intervento lo faccio per tentare di

recuperare il senso di questa cittadinanza onoraria, il senso del simbolo che non è il Saviano in sé e per sé, ma è il Saviano che nella coscienza, nella collettività è il simbolo della lotta contro la Mafia oggi nei confronti del grande pubblico, della maggior parte dei cittadini; non accettare questo tipo d'impostazione, secondo me, è un qualcosa che non fa onore a questo Consiglio Comunale.

Quindi io invito tutti i colleghi Consiglieri, i colleghi Capigruppo, il Presidente del Consiglio Comunale a ripensare a questa posizione e a verificare di poter concedere la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Io devo dire che sono rimasto abbastanza sorpreso da questa proposta del Consigliere Sacchi che ha presentato questa proposta non tenendo conto di alcune premesse che, secondo me, andavano tenute presenti e cioè che per concedere la cittadinanza onoraria occorre avere il consenso di 27 Consiglieri Comunali. Se facciamo due conti c'è un potere di veto da parte della Maggioranza e della Minoranza, nel senso che ci deve essere una condivisione generale per poter assegnare la cittadinanza onoraria, sia che sia presentata dalla Maggioranza o dalla Minoranza.

La Maggioranza è 25, quindi ce ne vogliono 27 viceversa. Quindi l'errore grave in cui si è incorsi è stato quello di non condividere questa scelta. Questa scelta non è stata condivisa, è stata imposta. Io non entro nel merito di Saviano sì, Saviano no, se ha dei pregi o dei difetti, però il metodo è completamente sbagliato, mentre l'intento è apprezzabile e noi lo condividiamo. Cioè quello di dare un segnale alla città di Pavia di un simbolo nella lotta contro la Mafia che può essere Saviano, possono essere altre persone. Ecco perché pensavamo e siamo convinti che bisognava discuterne prima a livello di Capigruppo, ci s'incontrava e si decideva quale potesse essere la figura più condivisa da presentare in Consiglio Comunale, anche perché la cittadinanza onoraria ha senso concederla quando c'è l'unanimità o una larghissima maggioranza.

Ebbene qui dobbiamo prendere atto che la figura di Saviano non solo non ottiene l'unanimità o una larga maggioranza, ma non ha i numeri per poter essere approvata. Ecco perché io penso che sia necessario fare un tentativo, magari con una riunione dei Capigruppo per capire se ci sono le condizioni per arrivare ad una soluzione condivisa, magari discutendo, magari trovando altre soluzioni e quindi io chiederei al Presidente, se anche gli altri Capigruppo sono d'accordo, di fare un tentativo di una riunione dei Capigruppo per capire se c'è una via d'uscita, anche per non far fare una brutta figura al Consiglio Comunale, perché sia in un senso che nell'altro, a mio parere, il Consiglio Comunale ne esce comunque leso nella sua autorevolezza, ma proprio perché c'è l'errore iniziale, cioè l'errore iniziale è stato quello di non aver tentato comunque una condivisione, ma di aver presentato una proposta anche apprezzabile, ma senza una condivisione generale. Quindi io chiedo una riunione dei Capigruppo.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Pezza.

CONSIGLIERE MATTEO PEZZA

Grazie Presidente. Io intervengo e mi scuso in anticipo perché probabilmente sarà un intervento magari un po' confuso, un intervento un po' di pancia perché ho deciso d'intervenire



all'improvviso e non mi aspettavo di fare un intervento su questo tema. Non mi aspettavo di farlo perché ero convinto che una proposta del genere fosse accolta da tutto il Consiglio Comunale senza nessuna obiezione. Mi pare una proposta talmente importante, evidente e profonda che mi hanno spiazzato veramente i distinguo fatti da alcune forze politiche.

Credo che Roberto Saviano, assieme a tanti altri, sia una persona che ha fatto qualcosa d'importante per la lotta alla criminalità organizzata, soprattutto è un giovane che ha fatto una denuncia pubblica molto forte, pur provenendo da quella terra, pur avendo conoscenze, pur avendo legami, la prima delle denunce pubbliche, una grande rivolta, la voglia di una riscossa civica, perché è questo che interpreta. È vero che magari ha risvolti anche un po' commerciali, appare in televisione, fa spettacoli, eccetera, ma è proprio questa caratteristica che lo rende speciale, che lo ha fatto diventare un simbolo. È un simbolo che rappresenta l'idea che c'è una società che ha voglia di riscossa rispetto alla criminalità organizzata che per anni e tuttora ha compresso dei territori.

Io non so Voi, non vorrei scendere in politica, ma un pelo d'interpretazione anche del voto di Napoli, la scelta di De Magistris io la farei, perché lì è successa una cosa strana, è successo che un territorio che normalmente votava per gruppi organizzati, per pacchetti di voti, ha scelto di sbaragliare e la percentuale di voti che hanno scelto di votare De Magistris, secondo le statistiche, sono della fascia più giovani, miei coetanei, di Saviano, hanno scelto di uscire dagli schemi votando una persona, che, a torto o a ragione, ma in quel momento sembrava rappresentare una nuova politica, una politica di legalità e di riscossa rispetto ad un territorio troppo spesso bloccato da logiche politiche che apparivano connesse o legate a fenomeni di criminalità organizzata.

Questa riscossa è stata interpretata e spinta e tuttora viene retta grazie al simbolo di Saviano, che è stato il primo ad interpretarla e a capirla ed è un grande fenomeno di riscossa. Su questo credo che non si possa accogliere l'idea di valorizzare Saviano, di prenderlo come simbolo e, con questa cittadinanza onoraria, di farlo nostro. Lo dicevano tutti i Magistrati, anche quelli che hanno lasciato la vita, gli stessi Falcone e Borsellino dicevano che non bastano i Magistrati, non bastano le Forze dell'ordine a combattere e a debellare la criminalità organizzata, serve una riscossa sociale. In questo momento storico la stiamo intravedendo grazie anche a lui.

Mi stupisce anche l'intervento del Consigliere della Lega, mi ha stupito anche la polemica fatta dal ministro Maroni, sulle parole dette a Saviano che, secondo me, sono state male interpretate e che avevano un significato molto più profondo che dire oddio, hanno sfiorato la Lega per cui bisogna fargli la guerra. Saviano ha detto un'altra cosa, ha detto: non pensate che la 'Ndrangheta, la Mafia abbiano confini territoriali e non pensate neppure che hanno degli interlocutori privilegiati in alcune forze politiche, hanno interlocutori con tutte le forze politiche che governano, cercano l'interlocuzione con tutte le forze politiche che governano, anche la Lega. Questo è quello che ha detto. Non ci sono quelli che sono i migliori e quelli che sono i peggiori, non c'è il partito dei cattivi e quello dei buoni. Questo è quello che ha detto ed è condivisibile, può non piacere, però è condivisibile e opporre a questo messaggio che sta cercando grossa riscossa della società, di voglia di una società più libera, più pulita, la risposta dell'elenco degli arresti fatti dal Ministro è una risposta che francamente può andar bene per fare demagogia, ma sappiamo benissimo che non è il Ministro che fa gli arresti, sono i Magistrati che sono sul territorio, i Magistrati che vengono criticati e ai quali si tagliano i fondi, ai quali si tagliano gli investimenti per investigare. Sono quelli che ottengono i risultati, dobbiamo dirlo, ogni tanto dobbiamo dirlo.



Allora l'idea di cercare i distinguo e di dire: non lo voto perché la pensa diversamente da me su un tema che non c'entra, perché lui non è il simbolo di una logica politica o di un'idea sull'eutanasia, non è quello lì. Non passerà alla storia Saviano per la sua posizione sull'eutanasia o su un altro tema, passerà alla storia per il tema della 'Ndrangheta. Io penso invece che sia importante dargli questo riconoscimento, oggi che al nord, in Lombardia c'è stata la prova provata di quello che si sapeva già e che lui ha già denunciato. C'è la 'Ndrangheta che cerca d'infiltrarsi dappertutto, la soglia di attenzione deve essere alta, deve essere fatta dai cittadini, prima che dalle Forze dell'ordine e dalla Magistratura.

Francamente la posizione mi stupisce.

Io non so se possa essere utile una Conferenza dei Capigruppo per limare delle questioni magari di forma o di fraintendimenti, certo è che di fronte ad una proposta così di livello, stiamo parlando di Roberto Saviano, una proposta così di livello, mi pare che mettersi a fare dei formalismi, è come quando avete presentato Voi la proposta di una cittadinanza che avete ritenuto di livello, non è che l'avete condivisa, l'avete proposta. Avete detto: è talmente di livello, per cui pacificamente la si vota. Per cui non mi pare che si debbano fare questioni di forma, bisogna fare una questione di sostanza. Allora io chiudo questo mio sfogo, chiedo veramente di condividere questa posizione, perché dare la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano per Pavia in questo momento storico ad una persona che ha la mia età, l'età del Sindaco, vive da anni sotto scorta con tutto quello che vuol dire. Non può farsi una passeggiata per andare a prendersi un gelato in nome di un tentativo di cambiare qualcosa in questa società, io credo che solo questo sia la testimonianza del merito che abbia Roberto Saviano.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Labate, prego.

CONSIGLIERE DANTE LABATE

Grazie. È un argomento che, come Voi potete ben capire, dopo quello che è successo l'anno scorso, preferivo non toccare, però ormai ho deciso, visto che non ho nessun avviso di garanzia e sono stato buttato sui giornali come un mafioso, di parlare perché non ho niente da nascondere e anche perché il fenomeno della 'Ndrangheta lo conosco molto, ma molto bene, ma non perché l'ho studiato, perché è un fenomeno che ha distrutto la mia regione e le regioni del sud e purtroppo è arrivato anche al nord. Io mi chiedo e Vi chiedo. Ci avete detto per un anno e mezzo, ce l'ha detto Boccassini, ce l'ha detto Gratteri, che a Pavia c'è la 'Ndrangheta, cosa c'entra Saviano con la 'Ndrangheta? Non c'entra nulla.

Saviano abita a Napoli e ha messo in risalto un fenomeno che è diverso da quello della 'Ndrangheta, è anche quella criminalità organizzata, ma ha una struttura completamente diversa. Già stiamo partendo male. Saviano con la 'Ndrangheta non c'entra niente. Se Voi dite che la 'Ndrangheta è a Pavia, già non dovremmo nemmeno discutere di Saviano perché non c'entra assolutamente nulla. Se poi mi venite a dire che Saviano ha avuto il coraggio di dire quello che ha detto, Vi dico è vero. Ma sapete quanta gente c'è a Reggio Calabria che ha questo coraggio e non ha la scorta? Che fa il blogger e non ha la scorta? Gli bruciano le macchine e se le deve ricomprare. Gli bruciano i negozi e se li devono ricostruire? Perché Saviano sì, perché ha avuto il culo di avere pubblicato il suo libro e gli altri ragazzi che sono anche più giovani di Matteo, no, perché non ha la forza di collegarsi alla Mondadori o ad una grande casa editrice, per quale motivo? Io non ci sto assolutamente.



Io dico sono meglio centomila volte Antonino Monteleone o Francesco Foti, nomi che Voi non conoscete, ragazzi che a vent'anni denunciano questi fenomeni e la scorta non ce l'hanno e non ce l'avranno mai, perché non hanno ce l'avranno mai? Perché non hanno la popolarità di Saviano e non sono politicizzati come Saviano, perché Saviano è politicizzato.

A proposito di De Magistris, Vi ricordo una cosa. Il bravo De Magistris che ha stravinto e quindi il popolo ha sempre ragione, sapete chi farà Assessore? Quel PM che ha mandato sotto inchiesta, il Segretario regionale del PDL, Cosentino. Ma si fa così la politica? Si parte dalla Magistratura per andare a fare la politica? Ma la politica si vuole riappropriare del suo ruolo, o dobbiamo lasciare tutto alla Magistratura che ha un ruolo fondamentale, un ruolo fondamentale! Cerchiamo di non fraintenderci. Allora io dico e l'ho già detto. Saviano sì e Antonino Monteleone no. Assolutamente no, mille volte meglio Antonino Monteleone. Non ha soldi, non ha la scorta, non lo conosce nessuno, subisce gli attentati. Perché Saviano, assolutamente no.

Allora dico diamolo ad una persona che su Pavia ci ha lavorato, che ha preso parte all'Operazione Crimine infinito, perché la parte di operazione che ha visto Pavia e poi intendiamoci, a Pavia sono state arrestate tre persone su trecento, l'1%. Pavia è città di 'Ndrangheta? Comunque è città di 'Ndrangheta con l'1% di detenuti di questa operazione. Allora Operazione Infinito e Operazione Crimine che è la stessa operazione che è stata su Pavia è a Reggio Calabria. L'operazione è stata condotta da Ilda Boccassini e da Nicola Gratteri, il quale Nicola Gratteri è uno dei più seri e più profondi conoscitori del mondo della 'Ndrangheta perché è uno che sta zitto, ha scritto anche qualche libro, però non va in televisione a fare politica, va in televisione a dire com'è strutturata la 'Ndrangheta, va a dire quali sono le sue idee contro la 'Ndrangheta per andarci contro e va a dire le cose sia se vanno contro il Governo di Berlusconi, sia se vanno contro il Governo di Prodi. È questa la gente che noi dobbiamo premiare, non Saviano! È questa la gente che lotta, è la gente che vuole un'Italia migliore, è questa la gente che vuole una società migliore. Perché non vuole il libro, non vuole la conoscenza e di essere conosciuta in tutto il mondo. Questa è gente che conosce il fenomeno perché è nata lì, ha vissuto come ho vissuto io, in classe con gente che poi è diventata 'ndranghetista e conosce bene il fenomeno, ma non gli interessa né la Destra, né la Sinistra, gli interessa che l'Italia cresca meglio e che i nostri figli un domani possano vivere in un mondo migliore. Allora non ci sto alla politicizzazione e allo sfruttamento della figura di Saviano. La criminalità organizzata è un fenomeno pericolosissimo e Ve ne state accorgendo anche Voi.

Ieri a Torino ne hanno arrestati altri cento, la 'Ndrangheta e la criminalità organizzata in generale si sta ramificando dappertutto, ma noi non possiamo premiare Saviano perché ha scritto un libro, dobbiamo premiare Gratteri e la signora di Vigevano che si è messa contro questi signori che provenivano da Reggio Calabria e prestavano soldi. Questa è la gente che ha coraggio, non quella che va in televisione per incamerare soldi.

Per cui io sono d'accordissimo col mio Capogruppo e con la decisione presa dal mio partito e mi asterrò assolutamente. Farò una proposta, e quella sì veramente seria, di dare la cittadinanza onoraria a Nicola Gratteri o a un altro di quelli che hanno partecipato all'operazione su Pavia, perché io vorrei sapere Saviano per Pavia che cosa ha fatto? È venuto per una parte politica, cos'ha fatto Saviano per Pavia? ...intervento fuori microfono... Giuliani, fammi parlare, non fare sempre il comunista...

PRESIDENTE

Giuliani, non Le permetto di ripetere, perché l'allontano dall'aula. La mando via dall'aula. Lei non deve intervenire in questa maniera e dire buffone! Io non glielo permetto più,



va bene Giuliani?! Se io sento ancora “buffoni” sospendo il Consiglio Comunale e Lei non rientrerà in aula fino a quando non glielo dirò io. Buffoni qui dentro non lo voglio sentire, va bene?

CONSIGLIERE DANTE LABATE

Io La ringrazio, sono contento che mi dica buffone il Consigliere Giuliani perché avrà la querela già domani stesso, voglio la registrazione, la querela la faccio e non la ritiro, caro professor Giuliani, visto che tu sei un professore universitario, un docente, non so quello che sei, ma tu della ‘Ndrangheta non capisci e non sai nulla, leggetemi e cerca di capire cos’è il fenomeno della criminalità organizzata, non utilizzatela a fini politici. Fate migliorare questo Paese.

PRESIDENTE

Prego Ottini.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Io cerco anche di ritornare un attimino ad un intervento che possa abbassare i toni, perché mi spiace davvero che su argomenti che non dovrebbero vedere una contrapposizione tra le forze politiche, si arrivi ad affrontare la discussione in questi termini. Io dico solo due cose, dico una cosa, volevo rispondere ad alcune cose che sono state dette dai colleghi di Maggioranza e che mi portano a dire che la proposta di dare la cittadinanza onoraria a Saviano credo che rappresenti un’iniziativa simbolica che invece ha un suo valore dal punto di vista del significato che noi vogliamo dare a questo tipo di onorificenza.

Saviano non è uno show man, come ho sentito dire a più riprese da Voi colleghi di Maggioranza. Può piacere o non piacere quello che dice, ma Saviano è in prima battuta una persona che rischia tutti i giorni la propria vita per quello che ha avuto il coraggio di dire. Tutti i giorni rischia la propria vita. Presidente, però il rispetto delle opinioni altrui vale anche per il pubblico, sbaglio?

PRESIDENTE

Non ho seguito, mi dispiace.

CONSIGLIERE DAVIDE OTTINI

Dicevo che Saviano è assurdo, ahì lui, agli onori della cronaca soprattutto perché ha avuto il coraggio di denunciare una serie di situazioni e a causa di questa sua iniziativa civica paga tutti i giorni sulla propria pelle, rischiando la vita ogni volta che si alza dal letto. Solo per questo secondo me è un uomo che merita rispetto da parte di tutti quanti. Poi si può essere d’accordo, è un uomo e come tale ha le sue opinioni politiche, è libero di manifestarle, ma comunque sia gli si deve rispetto, così come si deve rispetto a tantissime altre persone che non hanno avuto le stesse opportunità di diventare personaggi pubblici, ma che devono essere ovviamente rispettati.

Io credo che la lotta alla Mafia passi attraverso i fatti, le azioni concrete e di questo dobbiamo dare merito al ministro Maroni, senza dimenticarci che il ministro Maroni è quello che poi alla fine tira le fila di un’azione che però sapete perfettamente, si coordina attraverso gli sforzi, i sacrifici, le iniziative, le indagini portate avanti dalla Magistratura e delle Forze dell’ordine. La Magistratura potremmo non considerarla come una delle categorie più favorite da parte del nostro Presidente del Consiglio e le Forze dell’ordine Vi ricordo erano davanti alla



Prefettura, io c'ero con loro, erano davanti alla Prefettura a manifestare per i tagli economici che questo Governo applica nei loro confronti costringendoli anche a non avere più i soldi per pagare la benzina per le loro autovetture. Questo giusto per chiarire un paio di aspetti.

La lotta alla Mafia si fa con i fatti e questo è indiscutibile, ma si fa anche attraverso le azioni simboliche, non solo perché è importante agire sul versante sociale, ma perché è fondamentale agire sul versante culturale. La lotta alla Mafia si fa in prima battuta attraverso la costruzione di una cultura della legalità. Ecco perché servono i simboli e Saviano in questo senso, in questo momento certamente è un simbolo da questo punto di vista. Costruire una cultura della legalità credo che dovrebbe essere un dovere civico e morale per chiunque come noi ha un ruolo di amministratore pubblico, in particolar modo un dovere che dovrebbe essere avvertito in una città come la nostra che dal 13 luglio dell'anno scorso si è scoperta essere particolarmente pervasa da questo fenomeno, almeno questo è quello che ci dicono le inchieste, poi è chiaro che vedremo come si concluderanno.

Perciò credo che questo sia un dovere che ciascuno di noi dovrebbe sentire in maniera abbastanza forte, a maggior ragione perché viviamo una città che è assurta agli onori della cronaca nazionale per questi motivi.

Consigliere Adenti, sul metodo Lei probabilmente ha ragione, avremmo magari dovuto confrontarci prima, sapendo che c'è un potere di veto riconosciuto essendo i 2/3, però mi sembra che lo facesse notare anche il Consigliere Pezza prima, non mi sembra che in passato, quando abbiamo dato la cittadinanza onoraria a quel ragazzo che si era svegliato dal coma, non mi sembra che ci sia stato alcunché di condiviso. È vero, non c'era un regolamento, ma se il metodo è quello della condivisione, visto che si tratta di una onorificenza che sarebbe bello che il Consiglio consegnasse all'unanimità e non a maggioranza, non capisco perché oggi Lei ci debba...intervento fuori microfono... ma l'avete condiviso prima? Non mi sembra. Il Consigliere Adenti ci ha detto che abbiamo commesso un gravissimo errore perché non abbiamo condiviso prima questa operazione. Voi l'avete fatto? Non mi sembra proprio. Luigi, è il principio. Siccome si dice che il principio è la condivisione, allora non me lo puoi venire a rinfacciare nel momento in cui Voi per primi non l'avete mai applicato.

Posso terminare il mio intervento, poi possiamo interloquire anche di questo. Ai colleghi della Lega ci tenevo a dire una cosa, mi verrebbe da dire excusatio non petita, accusatio manifesta, Vi siete letto l'intervento che Saviano ha fatto? Saviano non ha attaccato la Lega, Saviano ha semplicemente detto – cito parole testuali – che la Mafia al nord interloquisce con chi ha il potere. Al nord tante Amministrazioni sono governate anche dalla Lega. Lui faceva un ragionamento generale poi se qualche amministratore leghista ha la coda di paglia, questo è un problema della Lega Nord, ma non potete mettere in bocca a Saviano cose che non ha mai detto, non lo potete fare.

Concludo questo intervento dicendo che noi a Pavia stiamo cercando di fare i fatti, lo ricordava prima il collega Pellegrino, c'è una Commissione antimafia che sta facendo uno sforzo davvero grande per cercare di dotare questa Amministrazione di alcuni strumenti concreti, tesi a migliorare la capacità dell'Amministrazione Comunale di non subire, di essere più trasparente, di avere ancora maggiori garanzie rispetto a quelle attuali su capitoli importanti come quello degli appalti, il contrasto all'usura e la trasparenza amministrativa.

Ma oltre ai fatti servono anche le azioni simboliche e questa lo è. Domani apprenderemo sugli organi di stampa che il Consiglio Comunale di Pavia, la Maggioranza di Centrodestra del Consiglio Comunale di Pavia nega la cittadinanza onoraria a Saviano, credo che sia una cosa davvero brutta, spiacevole. Anch'io Vi invito, anche se so che non servirà a nulla, a riflettere un

attimino prima di pigiare il tasto di astensione che di fatto l'astensione costringerà la delibera ad essere bocciata.

Rifletteteci, considerate la Vostra posizione, cerchiamo di evitare che la città, dopo tante altre situazioni, domani venga citata sugli organismi di stampa nazionali anche per questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Vigna

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente. Quando abbiamo fatto quella proposta mi sembrava che fossimo stati abbastanza chiari, nel senso che è stato proposto Saviano perché è il simbolo della lotta alla Mafia in generale, senza parlare della 'Ndrangheta, senza parlare della Camorra, senza parlare della Mafia più propriamente siciliana. Quindi non bisogna politicizzare questo tipo di discorso, anche se io sono convinto che se dovessimo affrontare domani quello che Voi avete proposto e lo si affronta da un punto di vista politico, come avete fatto Voi amici leghisti, anche Gratteri stesso lo boccerete, perché proviene da oltre il Po, è a sud del Po. Questa è la motivazione politica non condivisibile, né per Gratteri, né per Saviano e aggiungo neanche per i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti in questo Consiglio. Quindi bisogna assolutamente non vedere come politica la politica di Saviano, chi se ne frega, Saviano ha le sue idee, come noi abbiamo le nostre, come Voi avete le Vostre, ma Saviano rappresenta qualcosa per l'Italia perché ha contribuito a risvegliare le coscienze civiche, i cittadini comuni che se ne sono sempre fregati per paura, per disinteresse, per minacce, grazie anche a Saviano e ovviamente non solo a Saviano, ci sono i ragazzi di Locri ad esempio, ma certamente potrebbero essere bocciati da Voi anche i ragazzi di Locri, ha contribuito a risvegliare le coscienze e in Italia c'è bisogno proprio di questo perché la Mafia si avvicina al potere. Mi pare che anche qualcuno della Lega è stato sfiorato, addirittura mi pare anche arrestato.

Quindi non politicizziamo questa cosa perché il Vostro capo Umberto Bossi è stato salvato da un extracomunitario. Non è che per questo uno debba politicizzare quel tipo di discorso, quindi Vi invito a spogliarvi dell'aspetto politico della cosa e vederlo semplicemente così come simbolo di lotta alla Mafia, senza considerare le sue legittime idee politiche, perché se dovessimo continuare ad andare su questo tasto, probabilmente non saremmo mai più d'accordo e siccome ci vuole una maggioranza qualificata a far passare queste cose, non passerà più nessuno se dovessimo puntualizzare l'attenzione sull'aspetto politico. Quindi l'aspetto politico dei personaggi che vengono presentati da chiunque di noi non dovrebbe assolutamente entrare a far parte della valutazione che viene data.

Ecco perché io credo che quanto è stato detto forse è stato un po' esagerato, si è voluto certamente in buona fede, ma la Maggioranza si è fatta tirare la giacchetta dagli amici leghisti, che hanno sbagliato all'inizio nel politicizzare la cosa, perché qui ci troviamo di fronte ad un personaggio che ha svegliato le coscienze civili soprattutto dei giovani, dei giovani anche del nord, non soltanto quelli del sud, perché Vi assicuro che non è possibile pensare che la Mafia, la 'Ndrangheta e la Camorra arrivano a Napoli e si fermano, perché, come ha detto Gratteri, come ha detto qualcun altro, la Mafia, la Camorra e la 'Ndrangheta sono prevalentemente nel tessuto dove ci sono i soldi e i soldi sono di più al nord.

Quindi il discorso di dover essere e di dover cercare di rimanere fuori per quanto riguarda queste onorificenze simboliche, non bisogna assolutamente continuare a politicizzare il discorso,



perché anche per Voi credo che potesse essere un'arma a doppio taglio. Per quanto riguarda Maroni, io ho visto le trasmissioni e mi ricordo bene, anche lì ha probabilmente equivocato perché Saviano non ha detto altro che quello che è stato detto da altri prima di me e lo posso testimoniare anch'io e cioè che la 'Ndrangheta e la Mafia vanno dove c'è il potere, vanno dall'Assessore che può gestire le risorse e cercano di avvicinarlo.

Quello che ha detto l'amico Labate, De Magistris ha fatto bene a metterci dentro un Magistrato con i coglioni a fare quelle cose. Perché, i Magistrati non possono fare i politici? I medici non possono fare i politici? Gli avvocati non possono fare i politici? Io mi auguro che finalmente anche a Napoli, e questo potrebbe essere un esempio anche per il nord, possa finire quel clientelismo, quello che noi abbiamo chiamato anche bassolinismo, Bassolino è di Centrosinistra, non è uno di Centrodestra, si è trasferito dove? Ad Arcore forse? Quindi io credo e spero, vedremo nei prossimi giorni, che la squadra di governo che formerà De Magistris possa essere di grande livello, possa realmente portare quei risultati che tutti coloro i quali lo hanno votato, si aspettano. Quello che io gli ho detto è stato proprio questo, adesso arriverà il momento più difficile, perché questo è il momento difficile, quello di governare le scelte.

Al di là di tutto, io non credo certamente di potervi convincere, però certamente Vi posso dire che oggi Vi assumerete una responsabilità enorme e condivido quello che ha detto Francesco Adenti, cioè che domani comparirà che il Consiglio Comunale di Pavia si è spaccato su questo e che la Maggioranza non ha votato un personaggio che noi abbiamo proposto solo ed unicamente quale rappresentante di tutti i cittadini onesti che lottano le Mafie e tutte le Mafie organizzate, comunque essere si chiamino, tutte le 'Ndranghete e le Camorre varie. Grazie.

PRESIDENTE

Giuliani.

CONSIGLIERE GUIDO GIULIANI

Grazie Presidente. Volevo anzitutto scusarmi per l'eccesso di foga che ho messo precedentemente nell'inveire contro il Consigliere Labate. Mi è successo perché appunto non ero assolutamente d'accordo con quanto aveva detto il Consigliere Labate. In particolare io credo che quanto stiamo facendo qui si debba valutare nel merito dell'adeguatezza di una persona a ricevere la cittadinanza onoraria della nostra città, è molto poco appropriato andare a cercare di discutere se la persona in questione assume atteggiamenti di parte o è una persona a servizio di una qualche altra parte. Il motivo è assolutamente un altro. Il fatto che noi stiamo discutendo di attribuire la cittadinanza onoraria a Roberto Saviano è anche dovuto al fatto che Roberto Saviano per Pavia ha fatto qualcosa, ha fatto andare per strada qualche migliaia di persone che sono state in coda per diverse ore nella speranza di riuscire ad ascoltare parlare, parlare di cose che succedono nel nostro Paese da diversi anni e cose che il nostro Sindaco ha ascoltato.

Io penso anche, anzi lo invito, visto che stiamo parlando dell'attribuzione della cittadinanza onoraria che alla fine conferisce il Sindaco assieme al Presidente del Consiglio Comunale, vorrei sentire il parere del Sindaco. Io credo che il Sindaco, avendo ascoltato Saviano parlare a Pavia, debba esprimersi su questa questione, io vorrei sentire l'opinione del nostro Sindaco e vorrei che poi i cittadini pavesi sentissero cosa il loro Sindaco decide o quali opinioni esprime riguardo ad una decisione di questo tipo.

Il motivo per cui, secondo me, Roberto Saviano merita la cittadinanza onoraria della città di Pavia è una persona che, come giustamente ha detto Labate, non è il solo, ma è un simbolo, i simboli in questo momento storico, politico che vive il nostro Paese è importante che vengano

riconosciuti ed è importante che a questi simboli venga attribuito il valore che milioni di persone attribuiscono a loro, soprattutto perché io non ricordo nella brevissima memoria che ho della storia di questa città, un evento come quello dell'arrivo di Roberto Saviano a Pavia nella prima occasione in cui venne nei mesi recenti, che avesse suscitato tanta partecipazione nelle persone, sinceramente non ho una memoria di questo tipo. Abbiamo radunato nelle piazze più persone di quelle che sono state nella Piazza Leonardo da Vinci per eventi politici, ma io sinceramente non ricordo una sola persona non appartenente ad alcun partito politico far confluire così tanta gente per strada. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ruffinazzi.

CONSIGLIERE GIULIANO RUFFINAZZI

Qualche considerazione anch'io rispetto all'argomento. Innanzitutto mi ha fatto piacere che il Consigliere Giuliani si sia scusato dello sfogo che ha avuto prima. Mi sembra un atto importante che ci voleva. Riguardo l'argomento in sé ricordo effettivamente che Roberto Saviano sia diventato un simbolo. Molto probabilmente rispetto ai nomi che citava prima il Consigliere Labate, è stato più bravo, più fortunato, ha avuto forse qualche amico particolare, però effettivamente è diventato un simbolo e quindi ritengo che noi dobbiamo guardare a questo, che cosa rappresenta Saviano e ritengo anche che è appropriato riservare a lui la cittadinanza onoraria perché è un uomo in esilio, è un uomo solo che adesso gode delle luci della ribalta, ma che, insegnano i più esperti di me, molto probabilmente quando queste luci scenderanno, l'attenzione su di lui calerà, si troverà dietro un angolo che gli punteranno la pistola e lo uccideranno.

Quindi ritengo che un uomo così sia un simbolo perché le cittadinanze onorarie si danno a persone che rappresentano dei simboli. Anche la famiglia Tresoldi era il simbolo di qualcosa che altre persone hanno provato e che, per una serie di ragioni, loro si sono trovati a rappresentare in maniera più specifica in questo consesso. Quindi una persona sola, esiliata, che deve vivere una vita errante, deve sapere e deve avere almeno coscienza che in tante città, in tante realtà del pavese lui è accolto come un cittadino, come un fratello e quindi ritengo che sia difficile non conferirgli la cittadinanza onoraria perché su alcuni argomenti non la pensi come me oppure non è politicamente vicino a me. Lui è persona che per tante persone in Italia rappresenta la lotta alla Mafia, la lotta alla 'Ndrangheta.

Molto probabilmente è vero, altri lo fanno, lui per una serie di ragioni è riuscito ad avere le luci della ribalta su di sé, ma questo ha contribuito in un modo che è attento solamente a determinati fenomeni, perché questo ce lo dobbiamo dire. Io vado spesso a Tele Pavia ma non riesco ad ottenere lo stesso risultato, lui ha ottenuto queste luci della ribalta e ha amplificato il suo messaggio. Siccome credo che il suo sia un messaggio positivo, non possiamo negargli la cittadinanza onoraria. Grazie.

PRESIDENTE

Gimigliano.

CONSIGLIERE VALERIO GIMIGLIANO

Non volevo intervenire, però siccome il Consigliere Ottini ha invitato i Consiglieri di Maggioranza ad una riflessione prima di votare su questa delibera, ho fatto una riflessione e ho



pensato bene, di conseguenza devo esprimere la mia opinione. Siccome forse già immaginate quale sarà la mia espressione di voto, non vorrei che naturalmente questa mia espressione di voto venisse strumentalizzata da qualche giornale. Questo Ve lo dico perché un insigne giornalista di Pavia che fa parte di una lista di Sinistra e che spesso viene in Consiglio Comunale, anche se ultimamente non lo sto vedendo, forse perché è stanco per la campagna che ha fatto alle recenti elezioni provinciali e per i tanti suffragi che avrà raccolto, siccome ha riportato delle espressioni poco piacevoli nei confronti del sottoscritto, dicendo e, nello stesso tempo, tirando in ballo qualche altro collega di questo Consiglio Comunale, in qualche articolo ha scritto addirittura che quando nel 2007 un Consigliere Comunale di Maggioranza, che prima era di Rifondazione Comunista e poi è passato al gruppo Misto, presentò un ordine del giorno sul PGT che tra l'altro non si trattava di un ordine del giorno sul PGT perché questo insigne giornalista di cui non faccio il nome, deve anche sapere quali sono gli ordini del giorno che discutono, non era un ordine del giorno sul PGT, era un ordine del giorno sulle linee d'indirizzo del PGT, che sono cose diverse da un ordine del giorno sul PGT, di conseguenza quando fu presentato questo ordine del giorno, siccome in questo ordine del giorno si parlava di inserire nelle linee d'indirizzo la Commissione antimafia e siccome io dissi che era superfluo perché ci sono gli uffici che sono molto guardinghi nella valutazione della documentazione quando ci sono le gare d'appalto, per cui perché non devo avere fiducia dei funzionari, dei dirigenti che hanno dei precisi organi di legge nel valutare e nel filtrare la documentazione, qualora questa presentasse qualche ambiguità o qualche oscurità?

Allora dissi, insieme a un mio collega, che non ero d'accordo con queste motivazioni per quell'ordine del giorno, naturalmente questo insigne giornalista ha strumentalizzato questo argomento e l'ha riportato più di una volta su qualche quotidiano e questo certamente è un giornalista di Destra, è un giornalista dall'altra parte. Questo sta a significare che le cose vengono strumentalizzate come vengono strumentalizzati argomenti del genere. Allora io nel leggere questo ordine del giorno, pensavo si trattasse non di conferire la cittadinanza onoraria a Saviano, pensavo che si trattasse di un premio giornalistico, perché al di là del metodo che, a mio avviso, non condivido, perché il riconoscimento della cittadinanza onoraria è qualcosa che va condiviso con tutti, tanto è vero che esige una Maggioranza qualificata. Non a caso si è stabilito per una Maggioranza qualificata, allora io pensavo si trattasse di riconoscere, di attribuire un premio giornalistico, perché la stessa motivazione con la quale si presenta questo insigne scrittore per il riconoscimento della cittadinanza onoraria, la stessa motivazione è scarna, Consigliere Sacchi, lo devo dire è scarna la motivazione con la quale si chiede di riconoscere la cittadinanza onoraria. È scarna perché fa riferimento ad una biografia, ad un'autobiografia e, guardando la biografia, ho avuto modo di verificare che non racconta cose nuove, non dice cose nuove, non dice di nuovo sulla criminalità organizzata, racconta fatti noti.

Ecco perché eventualmente avresti dovuto proporlo per un premio giornalistico e non certamente per il riconoscimento della cittadinanza onoraria che avrebbe, a maggior ragione, dovuto farlo la sua terra, cosa che non mi sembra abbia fatto. Allora, carissimo Consigliere Sacchi, per usare un termine autostradale, è una tua proposta, è una proposta del gruppo Libertà, Democrazia e Solidarietà, nonché del PD a senso unico senza dividerla, discuterla e confrontarla con gli altri.

Detto questo, mi auguro che forse oggi avete presentato Saviano, domani presentate Cavalli, un'altra volta presentate un'altra persona che è venuta qua a Pavia che forse ha voluto cogliere l'occasione e il momento per farsi dell'ulteriore propaganda. Qui subentra anche il discorso di coloro che eventualmente hanno avuto maggior fortuna agganciandosi a qualche



eccelsa casa editrice per poter propagandare ancora di più i suoi discorsi, i discorsi noti sulla criminalità organizzata e in particolare sulla Camorra, ben sapendo o sapendo pochissimo o nulla sulle altre associazioni di criminalità organizzata. Quindi esportando questo personaggio anche qua a Pavia, considerata da parte Vostra come la culla della 'Ndrangheta che fino a quando non si arriva alla sentenza definitiva, nessuno può essere considerato colpevole seppure in questo caso solo due o tre persone che vengono considerate chissà cosa, però dovrebbero avere anche un esercito. Io so che i capi hanno dei seguaci, hanno anche delle persone che gli vanno dietro però non so queste persone che fine hanno fatto, si saranno perse per la strada, si saranno polverizzate, comunque di fatto non mi sembra che non ci siano seguaci.

Quello che volevo dire era proprio questo, nel senso che quanta gente c'è stata che ha dato la vita per aver parlato di 'Ndrangheta, di Mafia e di Camorra, ci sono famiglie che hanno perso i loro figli perché hanno parlato della cultura della legalità e queste persone sfortunate non hanno avuto né scorta, non hanno avuto nessuno che gli ha salvaguardato la vita. Queste persone hanno perso dei figli, hanno perso delle mogli, hanno perso dei mariti, gli hanno bruciato delle attività, gli hanno bruciato dei cantieri, gli hanno bruciato degli esercizi commerciali. Forse sono meno conosciuti degli altri perché sono meno in televisione, magari appaiono di meno sui mass media, però quanta gente c'è e quanta cittadinanza onoraria dovremmo conferire, da ultimo, vedendo Anno zero, c'era un ragazzo che ha costituito un'associazione nella Locride, Oltre la legalità. Questo ragazzo va spesso in giro però forse se ne parla poco o niente e questa persona, altro che cittadinanza onoraria, doveva avere qualche altra cosa oltre la cittadinanza onoraria.

Allora come in tutte le cose bisogna farsi un esame di coscienza. Io credo che le cose il più delle volte vengono strumentalizzate, vengono politicizzate perché molto spesso qualche parte politica cavalca alcuni fatti, cavalca alcune trasmissioni per parlare di certi fenomeni, per dire certe cose addirittura anche contro qualche partito politico, nel caso di specie contro il PDL, ma noi del PDL non abbiamo bisogno di alcun supporto, noi non abbiamo bisogno di nessuno perché noi la criminalità organizzata la sappiamo combattere da soli.

PRESIDENTE

Grazie Demaria.

CONSIGLIERE GIOVANNI DEMARIA

Grazie Presidente. Sarò breve come al solito. Volevo solo dire che ero convinto anche prima di venire qua, dopo aver ascoltato tutti i Vostri interventi ne sono ancora più convinto. Faccio una dichiarazione di voto a livello personale perché non ho potuto confrontarmi col mio collega. Io voterò contro, non mi asterrò, anche perché chi ha seguito Saviano continua a ripetere che l'importante è parlarne e visto che come pare, non passerà questa cittadinanza, fa più scalpore il fatto di votare contro che astenersi e quindi, visto che Ottini ha già scritto su Face book, più se parla e meglio.

Davide, a Saviano nessuno qua gli ha mancato di rispetto al mio collega e lo meritava anche lui.

PRESIDENTE

Albergati.



CONSIGLIERE ANDREA ALBERGATI

Io volevo fissare l'attenzione del Consiglio su un piccolo dettaglio che è di tipo formale, ma in questi casi è anche di sostanza. Se leggete l'art. 2.1.A del regolamento, vedete che sono soggetti individuabili per questo tipo di riconoscimento persone che si sono distinte per l'importante impegno nella difesa, nella promozione di valori della cultura locale, italiana e europea e per opere e testimonianze di vita. Se leggiamo il contenuto del regolamento che questo Consiglio ha votato, sicuramente una persona come Saviano ha diritto da entrare almeno possibili candidati ad ottenere la cittadinanza onoraria.

La questione su cui tutti sono intervenuti e sulla quale non voglio dilungarmi è una questione che attiene al fatto simbolico. Non dobbiamo nasconderci che molti dei riconoscimenti che questo Consiglio Comunale ha dato, non solo in questa consiliatura, ma anche in occasioni precedenti sono state date in funzione del valore simbolico che avevano. La famiglia Tresoldi aveva squisitamente questa caratteristica e nessuno ha voluto ostacolare quel tipo di conferimento, dicendo ci sono tante altre famiglie non conosciute che hanno fatto la stessa cosa e si sono fatte carico dei valori che quella famiglia nello specifico portava. Per ragioni che noi non conosciamo, non riusciamo, possiamo identificare pienamente Saviano oggi è diventato il simbolo della lotta alla criminalità organizzata. Se Voi uscite di qui e chiedete a quisque de populo che passa per strada ditemi il nome di una persona che in questi ultimi mesi, negli ultimi anni si è distinto per attività culturale nell'ambito della denuncia della criminalità organizzata, quasi tutti quelli che Vi risponderanno diranno Roberto Saviano. Questo non toglie a tutti gli altri che, nel silenzio e in maniera nascosta e magari di più, ma se vogliamo utilizzare un simbolo per veicolare un messaggio, evidentemente dobbiamo utilizzare una persona che ha, all'interno dell'opinione pubblica, una visibilità, una riconoscibilità specifica in questo campo.

Peraltro credo che la popolarità di Saviano non sia semplicemente legata al caso, come hanno detto molti colleghi è una persona giovane, una persona che ha dimostrato capacità sotto il profilo artistico, quindi sicuramente parte di questa popolarità è legata alle proprie caratteristiche, alle proprie capacità personali. Non credo neanche che in questi casi si debba, proprio perché stiamo parlando di un valore simbolico, non di un valore legato alla persona in quanto tale, radiografare ogni singola idea su ogni singolo problema e su ogni singolo aspetto che caratterizza i convincimenti della persona a cui vogliamo conferire la cittadinanza, perché altrimenti dovremmo farlo ogni volta per tutti e sarebbe un'operazione quanto mai complessa e, per quel che mi riguarda, abbastanza priva di significato.

Io credo la proposta sia degna di grande attenzione e Vi pregherei di valutarla in modo molto sereno anche perché se da parte Vostra c'è, nell'ambito di coloro che hanno operato contro la criminalità organizzata, la possibilità di avanzare dei nomi simbolicamente altrettanto validi come Roberto Saviano, personalmente io sono assolutamente disponibile a considerarli. Se, come dice il Consigliere Adenti, si vuole fare una piccola riunione dei Capigruppo per valutare un'ipotesi di ulteriore riflessione, forse questo Consiglio Comunale può arrivare ad esprimersi in modo unitario, cosa che io auspico non solo come possibile, ma anche come preferibile tra le tante possibilità di voto che questo Consiglio ha in questo momento.

PRESIDENTE

Mognaschi.

CONSIGLIERE MATTEO MOGNASCHI

Dopo tutti questi interventi, sicuramente ci sono tanti spunti da parte anche dell'Opposizione, riferiti principalmente al gruppo della Lega che ha espresso una posizione più onesta, più contraria, che sarebbe difficile a tutti quanti. Anticipo che il mio intervento sarà anche una dichiarazione di voto.

Innanzitutto rispondo al Consigliere Ottini quando dice che non ha mai attaccato, però quando dice che al nord la 'Ndrangheta o la Mafia interloquiscono con chi ha il potere e al nord il potere è in gran parte della Lega, io non sono un esperto di matematica, ma c'è una proprietà in matematica che è la proprietà transitiva per cui se dico che A sta a B e B sta a C, A sta a C. Quindi ha detto la stessa cosa, che a nord la 'Ndrangheta, la Mafia in generale interloquisce con la Lega.

Mi spiace che abbiamo perso probabilmente un'occasione per condividere maggiormente una proposta che, per regolamento, abbiamo stabilito vuole i 2/3 dei componenti del Consiglio, anche perché, e qui ci tengo a sottolineare il diverso atteggiamento della Maggioranza. Quando noi abbiamo proposto la cittadinanza onoraria a Tresoldi, il Vostro atteggiamento è stato quello di non partecipare, se non per Albergati e Vigna, gran parte Ve ne siete andati. Noi perlomeno ci mettiamo la faccia, chi si asterrà e chi voterà contro, però esprimeremo un voto. Questo penso che sia il primo atto di responsabilità nel metterci la faccia nelle scelte amministrative, però probabilmente è meglio concordare prima perché sia la Maggioranza che la Minoranza hanno il veto su questo tipo di proposta. Probabilmente se noi non abbiamo dato il buon esempio, condividendo la scelta prima, Voi sicuramente l'avete seguito. Quindi chi è senza peccato scagli la prima pietra, come diceva qualcuno più importante di me.

Detto questo, mi dispiace veramente, lo dico anche ai colleghi di Maggioranza, di tirar fuori questo argomento che ... non faccio parte della Commissione e questo purtroppo fa capire come il tema di Saviano sia un tema più politico che non invece come dovrebbe essere un simbolo dell'antimafia inteso come valore. Purtroppo non si può prescindere dalla politica, quindi nessuno nel dibattito ha parlato di un simbolo che il Comune di Pavia ha istituito, che è la Commissione Antimafia, tra l'altro mi spiace che non l'abbia detto proprio Ottini che anche per citare un fatto che la Maggioranza ha attuato, su una proposta dell'Opposizione ci siamo trovati tutti d'accordo e in tempi non sospetti prima che uscisse tutta la bufera dell'anno scorso, abbiamo istituito una Commissione bipartisan perché c'è stata la convergenza di tutti. Mi spiace doverlo dire io che non faccio parte di questa Commissione, però ...intervento fuori microfono... scusami se l'hai detto, però la cosa che dico è che comunque mi aspettavo forse un po' più di dibattito su questa Commissione che forse hai citato solo tu, perché questo è un fatto e comunque sta operando bene e mi spiace che il tema Saviano che ritengo essere un tema più politico che altro, sia stato proposto dall'Opposizione in maniera molto strumentale.

Per cui per tutte queste ragioni non possiamo che votare in maniera contraria con l'auspicio dalla prossima volta di trovare dei nomi che su temi che sicuramente sono condivisibili come quello della lotta alla Mafia, possano trovare l'accordo di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Mognaschi. Prego Depaoli..

CONSIGLIERE MASSIMO DEPAOLI

Non sinceramente i miei colleghi hanno già detto molte cose, quindi non sarei intervenuto se non fosse intervenuto il collega Gimigliano. Riguardo al dispiacere espresso da vari esponenti



della Maggioranza, io Vi inviterei a soprassedere sul dispiace, sembrano le lacrime del coccodrillo. Cioè dite veramente quello che volete fare e non dispiacetevi, ad un certo punto stiamo tranquilli. Adesso c'è un regolamento, non c'era l'anno scorso quando la Maggioranza ha proposto un altro tipo di votazione, non c'era. Se Saviano ha poco a che fare con Pavia, altrettanto, da un punto di vista di residenza e di rapporto con Pavia, ha la cittadinanza onoraria assegnata l'anno scorso. Quindi da questo punto di vista è la stessa cosa. Infatti, siccome il collega Albergati ha ricordato che il regolamento parla di personalità nazionale...

Veniamo alla sostanza. Io però dall'intervento fintamente ilare e un po' ... del Consigliere Gimigliano, non accetto che lui minimizzi la presenza della 'Ndrangheta a Pavia, il suo stesso collega Labate l'ha ricordato prima come la 'Ndrangheta in Lombardia sia pesantemente presente, Pavia è in Lombardia, quindi anche a Pavia la 'Ndrangheta è sicuramente presente. Non solo perché uno di questi accusati in questi processi è accusato di essere il coordinatore della 'Ndrangheta in Lombardia e non è cosa da poco ovviamene, l'altro è accusato di essere il tramite tra Ndrangheta e legalità, ma perché il Consigliere Gimigliano sa benissimo che quando in giro si sente di ruspe bruciate per qualche strano incidente, di ditte che falliscono per qualche motivo, insomma non nascondiamoci dietro un dito, di speculazioni edilizie come centri commerciali, logistica e quant'altro, sappiamo benissimo che buona parte di questi soldi provengono dal riciclaggio di denaro sporco che viene riciclato anche qui da noi in tante attività. Quindi non minimizziamo, cari Consiglieri, Consigliere Gimigliano non si può minimizzare, questo è veramente gravissimo, dire: ma si hanno arrestato tre persone, ma... col cavolo, qui la presenza è pesantissima.

La proposta della cittadinanza a Saviano è chiaro e l'hanno detto tutti, è la questione di scegliere il personaggio più noto possibile e simbolicamente più rilevante, perché non è vero che non si sia occupato di 'Ndrangheta, Saviano si è occupato di 'Ndrangheta, l'ha fatto anche in televisione, l'ha fatto chiaramente, anche perché guardate che l'impatto a livello della massa del lavoro di Saviano è stato non paragonabile rispetto a quello di altri. So benissimo anch'io, diamo allora il premio a Don Luigi Ciotti che ha fondato Libera, un'associazione contro le mafie, ma credo sia troppo comunista anche Don Ciotti per Voi, quindi non andrebbe bene. Allora le persone che, a livello di popolarità, hanno fatto passare il messaggio che l'illegalità organizzata non sia cosa da minimizzare e da liquidare come una cosa di pochi terroni, perché fino a pochi anni fa la vulgata era quella, sono state queste persone che hanno fatto capire alla massa di noi che non conosceva queste cose, come stavano le cose. Questo è il senso dell'operazione di Saviano. Saviano ha avuto un impatto di notorietà nazionale e internazionale tale che ha portato molti di più di quanto avessero fatto gli altri a riflettere su questo.

Lo so anch'io che poi ci sono tanti altri morti, partiamo da Peppino Impastato e arriviamo ai giorni nostri, però l'impatto comunicativo, mi pare che Saviano sia venuto due volte quest'anno a Pavia, quindi questo è il senso. Qualcuno dei Consiglieri di Maggioranza ha detto che non si è mancato di rispetto a Saviano, sostenere che Saviano voglia farsi pubblicità per vendere più libri a me sembra una mancanza di rispetto evidente, perché tutto si può dire di questa persona, ma credo che nessuno di noi, per vendere qualche libro sarebbe disposta ad andare in giro sotto scorta, a vivere una vita blindata, non sapere dove abitare, non sapere dove stare. La stessa cosa che succede a Ilda Boccassini ed a altri tanti Magistrati. Quindi ci sono modi più spicci per fare i soldi, senza rovinarsi la vita come è successo a Roberto Saviano. Il senso è anche questo. Tutto questo è il senso che ci ha portato a proporre la cittadinanza.

PRESIDENTE

Grazie Depaoli. Boffini.

CONSIGLIERE LUIGI BOFFINI

Grazie Presidente. Io parlerò pochissimo, due minuti e non di più. A parte il fatto che sono d'accordo sull'onorificenza a Saviano, ma sul regolamento che parla di 27 e quant'altro, quando è stata data a Tresoldi, qualcuno dice che qui siamo andati via. Sì, io sono andato via, ho preso del lazzarone, e se lo beccavo ovviamente quello cambiava mestiere, ma c'era un motivo. Io le speculazioni sui disabili non le voglio. In casa mia, adesso devo andare sul personale e questo mi scoccia, mia sorella era handicappata al 100%, ma non sono mica venuto qui a fargli dare un'onorificenza. Prima di parlare e dare agli altri delle cose, indagate, informatevi e sappiate il perché uno va via, perché su queste cose io non darò mai il mio voto. Ci sono altri motivi, gli istituti, le strutture, è lì che bisogna dare le onorificenze, non così tanto per farsi vedere. Grazie,

PRESIDENTE

Grazie Boffini. Pellegrino. ...intervento fuori microfono... era stato chiesto dal Consigliere Sacchi di poter parlare, avendo lui presentato questa delibera e voler concludere. Comunque adesso facciamo le dichiarazioni di voto. Prego Arcuri.

CONSIGLIERE GIUSEPPE ARCURI

Stavamo giocando col Consigliere Sacchi e mi sono ricordato una cosa, è una battuta: il lupo perde il pelo ma non il vizio. Mi ha ricordato il vecchio partito, quando davanti ai tribunali Vi presentavate in quaranta con quaranta borse e poi c'era uno che correva in alto per depositare il simbolo del PCI per arrivare in alto a sinistra, in maniera che tutti sapevano che il PCI era in alto a sinistra. Stavo facendo lo stesso gioco. Poi Panella ha scoperto il gioco e c'erano le guerre. Sdrammatizziamo un po'.

Anch'io non volevo intervenire, però è scattata una molla perché da Voi condivido molto l'intervento di Depaoli, mi aspettavo qualche reazione all'intervento dell'amico Vigna, perché guardate, noi continuiamo a dire che politica e Magistratura devono stare da due parti completamente opposte. Ricordatevi che Mani pulite, forse Voi giovani non lo sapete, ma l'amico Sacchi lo sa, ha ammazzato anche qualcuno di Voi. Il Vostro tesoriere Serafini innocente morto per un tumore che gli è venuto in carcere, ricordaglielo queste cose, amico Sacchi ai giovani, che io apprezzo. Poi si è visto com'è andata a finire. Il capo di Mani pulite quello che ha fatto e arriviamo a De Magistris. Con De Magistris abbiamo perso tutti. Ha perso la politica, voi per primi che avete fatto una figuraccia, non siete nemmeno al ballottaggio e poi siete stati costretti, pur di sconfiggere il candidato di Centrodestra, che non era presentabile, sono d'accordissimo con voi, ad appoggiare De Magistris, che mette un giudice a fare l'Assessore e voi, in nome della democrazia, permettete queste cose e neanche scatta una voce di protesta. Eh no, io sono un uomo libero, la magistratura deve fare la magistratura, con tutti i mezzi che ha a disposizione. Questo è il vero errore che ha fatto il Presidente del Consiglio che non ha fatto capire che la sua idea di far pagare la magistratura quando sbaglia, come quando sbaglio io da medico, quando sbaglia l'amico Vigna, devono pagare anche i giudici e la gente ha pensato che questa battaglia viene fatta per interessi personali. Può anche essere, però è una battaglia grandiosa, di libertà. Ecco perché faccio questo intervento.

Detto questo, volevo dire al Consigliere Giuliani che nella precedente seduta in cui è stata data la cittadinanza, quel ragazzo che è uscito dal coma ha mosso molte più persone di Saviano.



C'erano duemila firme, tra cui anche la firma dell'amico Albergati e del professor Ferloni. Quindi non andiamo a fare questo discorso. Io ho apprezzato tantissimo il tuo intervento perché tu sei rimasto lì e hai fatto un intervento che io ricordo benissimo e mi ero venuto a congratulare con te perché, a differenza del tuo Capogruppo e degli altri che sono andati via, tu hai detto: io ideologicamente non condivido queste scelte. Giusto apprezzabile. Io sono per un altro tipo di cose che io non vado a condannare o a condividere, assolutamente me, ho apprezzato. È una tua idea, difendo sempre l'idea del mio avversario, quindi hai fatto un intervento bellissimo, però sei rimasto lì, l'hai difeso e non è stato facile, io ricordo benissimo, c'erano anche i genitori di quel ragazzo, dove tu ti sei rivolto a loro e hai detto: io non condivido questo.

Allora arriviamo a Saviano. Io non vado a giudicare Saviano, mi hai tolto le parole dalla bocca, Peppino Impastato è stato abbandonato anche dalla Sinistra trent'anni fa perché era di DP e dava fastidio. Allora sembrava che fosse un bombarolo. Di eroi nella lotta alle varie mafie, alle varie criminalità ce ne sono tantissimi. Allora il problema è un altro. Nessuno va a giudicare le cose che Saviano ha fatto, io non stoa dire che ha guadagnato soldi, no, non mi interessa. Io dico che si può benissimo non condividere la sua maniera di fare antimafia. È questo il vero discorso perché qualcuno può pensare benissimo che è una maniera di fare lotta alla Mafia politicizzata. Allora io dico com'era giusto che Giuliani quella volta ha fatto quel discorso, è giusto che anche da questa parte, senza nessuno scandalo, si dica: non giudichiamo Saviano, però a noi questa maniera di fare antimafia non sta bene, perché noi siamo per la pacificazione, siamo per valutare veramente tutti alla stessa maniera. Questo è il discorso a cui io tendo.

Quindi mi sembra una posizione che non fa paura a nessuno, dire che noi ci asteniamo su Saviano. Non è niente di scandaloso, non su Saviano persona, sulla maniera di agire di Saviano. Se questo Paese dobbiamo cambiarlo, dobbiamo finirla di fare gli scontri ideologici, amico Sacchi, penso che mi darai ragione, perché Destra e Sinistra, il muro è caduto da tanti anni, ma in Italia ancora andiamo avanti con queste diversità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Sacchi..

CONSIGLIERE ANTONIO SACCHI

Grazie Presidente. Innanzitutto io volevo ringraziare tutti i Consiglieri che sono intervenuti perché comunque la pensino, si sono espressi su questa questione. Mi sarebbe piaciuto sentire anche il parere del Sindaco, la nostra, Consigliere Arcuri, è una proposta culturale e civica, assolutamente priva di qualsiasi caratterizzazione ideologica, poi ti dico anche perché. La questione di metodo sollevata dal Consigliere Adenti io credo che non sia il caso di mettersi qui a fare le comparazioni. Per la famiglia Tresoldi ci siamo comportati così, per Saviano ci comportiamo così, cerchiamo di avere rispetto per tutte le proposte che vengono fatte. Allora faccio una precisazione, quella sera anch'io mi ero allontanato, ma mi ero fermato qui. Poi, siccome alcune persone, non la famiglia, alcune persone avevano inveito contro alcuni Consiglieri perché avevano osato esprimere un parere diverso anche con l'atteggiamento di andarsene, mi avevano costretto a riprendere la parola per dire che rispettavo profondamente il loro dolore, la scelta che la Maggioranza faceva, ma chiedevo altrettanto rispetto per le mie opinioni.

Rispetto delle opinioni, cari colleghi della Lega, credo che voi abbiate un nevo scoperto quando si parla di certi argomenti e mi spiace, perché ad esempio io ritengo meritoria, nei termini che ha descritto il Consigliere Davide Ottini, l'opera del ministro dell'Interno Mario al

quale va tutto il mio rispetto, perché ha saputo farsi interprete politicamente e non appartiene sicuramente alla mia parete, di quella azione della polizia e della magistratura che tante volte nel nostro Paese la politica non ha saputo cogliere e difendere, tanto che, grande intelligenza, non si è sottratto come fanno a volte i politici a un confronto e nella trasmissione successiva da Fazio ha esposto le sue opinioni. Questo è un Paese civile. Saviano dice le sue opinioni, Maroni dice le sue opinioni. Perciò mi sorprende il vostro no, perché il vostro Ministro dell'Interno è un difensore della lotta contro la Mafia.

Non è stata una manifestazione di parte quella che ricordava il Consigliere Giuliani, fatta all'università di Pavia, non è stata una manifestazione di parte, perché è stata una manifestazione voluta dagli studenti e dai docenti dell'università, tanto che il Sindaco ha ritenuto doveroso presentarsi a quella manifestazione, salutare tutti gli ospiti e in particolare Roberto Saviano.

È veramente un po' avvilente, Consigliere Pellegrino, che tu nel tuo intervento abbia parlato di una deriva politico/commerciale di Saviano, ma qui credo che ti abbia già risposto il Consigliere Depaoli. Quello che mi è dispiaciuto è che tu abbia detto che Saviano, su altri argomenti, si è espresso con violenza. Io chiedo rispetto per una persona che sottoposta a violenza, se non altro alla violenza di essere sempre circondato da uomini armati che tenteranno di difenderlo e Dio non voglia che accada mai ovviamente. Allora Saviano dice cose sulla vita e la morte che tu puoi non condividere, che magari anch'io non condivido, ma nessuno è depositario dell'ideologia base della vita e la morte, sulla vita e la morte nessuno ha la verità in tasca. Non ce l'ha Saviano, non ce l'ha il Consigliere Pellegrino e non ce l'ha il Consigliere Sacchi. Ognuno di noi ha la sua interpretazione della vita e della morte e tutte sono legittime.

Si è parlato di un Saviano partitizzato, che denuncia solo un sistema di potere. Basta leggersi Gomorra e le cose che ha scritto, per sapere che ha denunciato il sistema di potere di una certa parte del PD esattamente come ha denunciato il sistema di potere di Cosentino e non era una condizione di par condicio nel suo caso. È inutile fare la gara a svilire la figura di Saviano. La figura di Saviano, che lo si voglia o no, ci sovrasta, ma non perché è un essere superiore, perché chi mette a repentaglio la propria vita per le proprie idee comunque sta un gradino più alto di noi.

Disponibilità a concordare altre candidature. Io raccolgo la sfida del Consigliere Labate e l'anno prossimo proporrò Nicola Gratteri, perché io ho letto i libri di Nicola Gratteri, l'ho sentito nelle trasmissioni televisive e se c'è una denuncia forte che lui ha fatto proprio quella che hanno richiamato alcuni nostri Consiglieri, quando lui ha detto che il fenomeno e loro hanno detto che il fenomeno è pervasivo in tutto il Paese e che lui chiede una cosa sola, che il Governo, chiunque governi, dia alla polizia gli strumenti per combattere veramente questo dramma del nostro Paese e magari per recuperare i 40 miliardi di euro che fattura soltanto la 'Ndrangheta, come ricordava il Consigliere Labate.

Qui giace da tempo la proposta d'intitolare una piazza a Peppino Impastato, forse sarà bene andare a recuperarla, chiedendola magari al dirigente preposto. Io perciò ribadisco a nome dei gruppi che hanno fatto la proposta, la richiesta di conferire la cittadinanza onoraria a Saviano perché vorrei dargliela da vivo e non vorrei che ci trovassimo sempre ad onorare gli eroi morti, come ci è toccato fare con Borsellino, Falcone e tanti altri.

PRESIDENTE

Grazie Sacchi. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto... Adenti, prego

CONSIGLIERE FRANCESCO ADENTI

Noi prendiamo atto che stasera si consuma una spaccatura in Consiglio Comunale. Mi auguro che questa lezione serva anche per il futuro, perché anche la Maggioranza non potrà presentare una propria candidatura senza condividerla con la Maggioranza. Siamo ancora più convinti che il metodo sia stato assolutamente sbagliato. Er questi motivi noi non parteciperemo al voto, non perché siamo contrari alla candidatura di Saviano, Saviano poteva benissimo far parte di una rosa di nomi assieme a Gratteri, assieme al procuratore antimafia, però il problema è che andava condiviso in una riunione preliminare che non stata. È per questo che non parteciperemo al voto.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Ferloni.

CONSIGLIERE PAOLO FERLONI

Grazie Presidente. Io non sono intervenuto anche perché tanti altri prima di me sono intervenuti in modo valido e hanno sostenuto... le quali anch'io ho firmato la proposta della cittadinanza onoraria per Saviano. C'è un piccolo punto che a me preme sottolineare per quanto riguarda Saviano, è per esempio il fatto che Saviano ha letto i Racconti di Kolyma di Salamov che è uno degli autori russi più tormentati e anche più innovativi per quanto riguarda la letteratura sulla violenza, quella violenza che nella Russia sovietica era stata organizzata non in forma di criminalità, ma in forma di repressione presunta alla criminalità nei lager di Stalin e poi successivamente dell'Unione Sovietica post staliniana. Quindi la lettura di Salamov che Saviano ha fatto anche in televisione, ma ha saputo fare, secondo me, è stata una cosa del tutto convincente dell'approccio sostanzialmente non violento di questo autore ai problemi dell'organizzazione della criminalità.

Detto questo, io reputo che male abbiamo fatto, una volta che era chiaro l'intento di Maggioranza di astenersi, ad andare avanti nel discutere questi aspetti. È vero che noi italiani siamo molto abili nel tagliare i capelli in quattro e nell'approfondire gli argomenti, ma forse potevano anche astenersi dal continuare questa discussione che in parte era inutile.

Invece per quanto riguarda la proposta Gratteri, mi trovo del tutto consenziente, io ho conosciuto Gratteri, ho parlato con lui, è venuto a Pavia dal compianto professore Grevi e dagli studenti dell'università a parlare nell'aula del Quattrocento. Non mi ricordo ci fossero altri che adesso siedono in questo Consiglio quella sera, ma ricordo che ebbi l'occasione di scambiare qualche parola con Gratteri e di valutare il contributo che Gratteri ha dato anche a Pavia perché i primi arresti fatti a Pavia, dei quali si era interessata Irene Campari, come ha riferito la Commissione antimafia l'anno scorso sono dovuti a Gratteri, il quale maneggia in mondo eccellente gli strumenti informatici e gli strumenti di telecomunicazioni che permettono quei controlli e quelle intercettazioni che qualcuno, tipo qualcuno anche nell'attuale Governo vorrebbe ridurre e ridimensionare, invece Gratteri li maneggia in modo eccellente. Quindi la Vostra proposta di Gratteri mi trovo del tutto consenziente e la firmerò se qualcuno vorrà formalizzarla, come ho firmato quella di Saviano.

Detto questo, io voto a favore ovviamente della proposta di Saviano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Pellegrino.



CONSIGLIERE SERGIO PELLEGRINO

Riconfermando l'astensione così come avevo detto prima, vorrei ricordare al Consigliere Sacchi che non può far dire alle persone quello che ha in mente lui, diversamente da quello che hanno detto loro. Allora il problema che ribadisco come conclusione è il fatto che possiamo dire che la figura si è prestata, magari non per colpa sua, ad essere piegata a diventare un simbolo non solo alla lotta alla Camorra con cui era partito, ma anche un certo tipo d'impostazione ideologica tipica della Sinistra e questo l'hanno fatto molto bene i conduttori televisivi, sto parlando di questo, dell'immagine che lui ha fissato in televisione, l'hanno fatto molto bene e lui, consapevole o no, si è prestato a questo gioco ed è diventato un'icona della Sinistra, è diventato un'icona di certi tipi di valori che io mi permetto di non condividere, non pretendo di avere la verità in tasca, non l'ho mai detto, quindi non è giusto che tu ti rivolga a me in questo modo, è una impostazione diversa di quella che la Maggioranza, premiando l'esperienza di Tresoldi, aveva dimostrato. Quindi semplicemente credo di aver espresso, con molto rispetto prima, come anche adesso nessun attacco a Saviano, ma come la sua immagine, la sua icona è stata modificata e questo la rende non più un simbolo universale a cui si possa aderire, ma un simbolo di parte.

Mi spiace perché è una persona, per tanti altri elementi, pregevole. La prossima volta che decidiamo di dare un segnale, di fare qualcosa di simbolico, cerchiamo di farlo in maniera condivisa.

Per quanto riguarda Tresoldi una piccola precisazione, però di questa cosa il dottor Albergati è consapevole che fu una cosa che si tentò di costruire, ne parlammo insieme alla Minoranza di allora, perché comunque la ricerca di persone a cui dare la cittadinanza di Pavia deve e spero che sarà sempre di più una ricerca condivisa.

PRESIDENTE

Prego Vigna.

CONSIGLIERE VINCENZO VIGNA

Grazie Presidente, rapidissimo per una dichiarazione di voto, ma dieci secondi devo dire agli amici dell'Opposizione, soprattutto al Consigliere Arcuri, quando apostrofava il discorso dei Magistrati e cose di questo tipo, allora non sarebbe più illogico dare una onorificenza, per la quale io sarei d'accordissimo ad un Magistrato che in un certo qual senso lo portiamo agli onori della cronaca e della politica. Un qualcosa che è pur sempre una onorificenza politica. Allora io credo che quello che sta succedendo a Napoli e io sono d'accordo con te che la politica deve totalmente essere divisa dalla Magistratura, ma probabilmente ci sono delle persone che conoscono meglio di noi il malaffare che c'è in Italia e che ad un certo punto decidono di lasciare la Magistratura per andare in politica, perché c'è il primato della politica in Italia e questi personaggi fanno benissimo a portare la propria esperienza di vita per migliorare la politica dell'Italia, è chiaro quel tipo di politica che io ho sempre definito con la p minuscola o la P maiuscola, dell'inganno, dell'intrallazzo, della corruzione quella della p minuscola e quella della P maiuscola che dovrebbe fare l'interesse dei più.

Detto questo, io credo che state commettendo un errore questa sera nel non votare, votare contro o astenervi su questo aspetto di Saviano perché a mio avviso è un simbolo che ha dato soprattutto l'esempio ai giovani, i giovani che fortunatamente si stanno risvegliando e stanno dando la lezione ai vecchi. Quindi io non pretendo di farvi cambiare parere all'ultimo momento, ma state sbagliando.

PRESIDENTE

Grazie. Brendolise.

CONSIGLIERE FRANCESCO BENDOLISE

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto. Mi dispiace come Consigliere Comunale, come cittadino di questa città che stasera non si sia riusciti a dare ai cittadini un esempio. Penso che questa cosa non si esaurisca questa sera in Consiglio Comunale, ma avrà anche una eco rilevante. Mi è anche dispiaciuto che si sia tentato di ideologizzare questa proposta che non aveva nulla di ideologico e l'avete ideologizzata Voi, così come avete ideologizzato la proposta di cittadinanza onoraria di cui si è parlato precedentemente. Mi sarebbe piaciuto sentire cosa ne pensava il Sindaco, perché è comodo andare da Saviano a dirgli: bravo, siamo con te e così via e poi quando bisogna votare ed essere qua col proprio faccione, fare spallucce. Andiamo avanti così, non è un problema.

Poi voglio dire al Consigliere Arcuri che tutte le volte interviene per ultimo e la mena con questo discorso dei comunisti, io sono un democristiano e lo ero anche quando tu eri da un'altra parte. Visto che lo dice tutte le volte, permettetemi una volta di dirlo. Te lo dirò sempre a questo punto così almeno la pianterai di rimenarla con questa storia dei comunisti.

Detto questo annuncio che il gruppo del PD chiaramente voterà a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego i Consiglieri di prendere posto. Mettiamo in votazione la delibera sulla cittadinanza a Saviano. La votazione è aperta. È chiusa la votazione.

La votazione è riportata sulla delibera n. 26/11 allegata al presente verbale.

PRESIDENTE

La delibera su Saviano non viene approvata in quanto sono richiesti i 2/3 della maggioranza del Consiglio Comunale.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Buonanotte a tutti, arrivederci al giorno 23 prossimo venturo.

Alle ore 02.00 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Sgotto



Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti

